

INPS

**RENDICONTI GENERALI
DELLE SINGOLE GESTIONI AMMINISTRATE**

INPS - Collegio Sindacale**2****Fondo pensioni lavoratori dipendenti****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

Al fine di una più immediata intelligibilità dei dati, si rappresentano qui di seguito le risultanze del FPLD separato, delle evidenze contabili (ex Fondi trasporti, elettrici, telefonici e INPDAI) e della Gestione nel suo complesso.

Descrizione	Risultato di esercizio		Differenze	Situazione patrimoniale netta		Differenze
	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005		all'1.1.2005	al 31.12.2005	
	in milioni di euro					
FPLD	2.096	2.246	150	-105.703	-103.457	2.246
ex F.do Trasporti	-923	-1.006	-83	-8.437	-9.443	-1.006
ex F.do Elettrici	-1.770	-1.680	90	-9.194	-10.874	-1.680
ex F.do Telefonici	-265	-264	1	3.049	2.785	-264
ex INPDAI	553	-1.983	-2.536	30	-1.953	-1.983
Totale FPLD	-309	-2.687	-2.378	-120.255	-122.942	-2.687

Su un piano più generale, il movimento economico del fondo può essere sintetizzato nel modo seguente:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni assolute	Variazioni %
	in milioni di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-119.946	-120.255	-309	0,26%
Entrate	91.291	91.221	-70	-0,08%
Uscite	91.600	93.908	2.308	2,52%
Risultato dell'esercizio	-309	-2.687	-2.378	769,58%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-120.255	-122.942	-2.687	2,23%

Con riferimento ai dati comparativamente considerati, si evidenzia, nell'anno in esame, un risultato di esercizio negativo di 2.687 mln/€, a fronte dei 309 mln/€ di deficit registrati nel consuntivo 2004, con un peggioramento di 2.378 mln/€ (pari ad oltre il 769%).

Il significativo peggioramento del risultato di esercizio complessivo scaturisce, in buona sostanza, dalla perdita di 1.983 mln/€ (a fronte dell'utile di 553 mln/€ del 2004) dell'ex INPDAl, a cui si aggiungono i negativi risultati di esercizio delle altre evidenze separate (rispettivamente, -1.006 mln/€ dell'ex f.do trasporti; - 1.680 mln/€ dell'ex f.do elettrici; - 264 mln/€ dell'ex f.do telefonici).

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2005 presenta attività per 64.603 mln/€ e passività per 187.546 mln/€, con un deficit patrimoniale netto di 122.943 mln/€, quale somma algebrica di 35.318 mln/€ di riserve legali e 158.261 mln/€ di disavanzo. Al riguardo, l'incidenza delle quattro evidenze contabili separate, sul complessivo deficit patrimoniale netto, è pari al 15,85%, con un ulteriore incremento di oltre 3 punti percentuali rispetto al 2004 (12,10%).

I predetti risultati risentono, inoltre, dell'applicazione dei criteri adottati, a partire dalla gestione finanziaria 2000, per la ripartizione fra le gestioni dei trasferimenti dal bilancio dello Stato a titolo di anticipazioni di Tesoreria, in attuazione delle delibere C.I.V. n. 7 del 9.5.2000 e C.d.A. n. 349 del 27.6.2000. Infatti, con quest'ultima deliberazione del C.d.A., è stato stabilito che le anticipazioni di Tesoreria ricevute ai sensi dell'art. 16 della legge n.370/1974 e successive modificazioni ed integrazioni, vengano destinate, in via prioritaria, a soddisfare il fabbisogno delle gestioni assistenziali e, per la parte eccedente, quello delle gestioni previdenziali. In quest'ultimo ambito, dette anticipazioni, unitamente ai trasferimenti di bilancio a titolo anticipatorio (di cui all'art. 35 della legge n. 448/1998) sono destinate a coprire prioritariamente il fabbisogno finanziario dei fondi sostitutivi confluiti nel FPLD.

Nella tabella seguente vengono evidenziati i dati dell'ultimo triennio relativamente al numero degli iscritti e delle pensioni, con i relativi rapporti, dei Fondi soppressi e incardinati nel F.P.L.D.

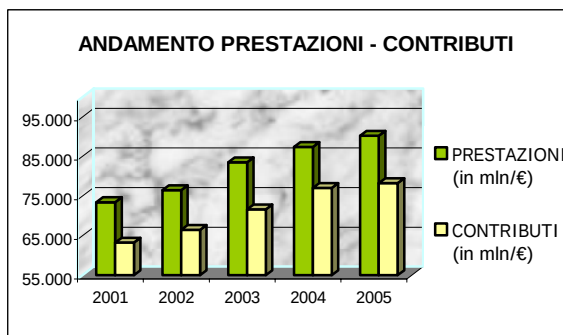
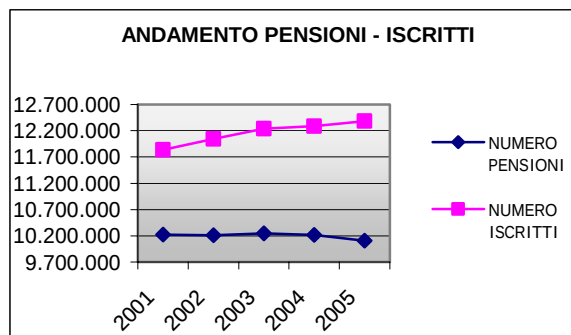
GESTIONI	ANNO 2003			ANNO 2004			ANNO 2005		
	ISCRITTI	PENSIONI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	ISCRITTI	PENSIONI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	ISCRITTI	PENSIONI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI
ex f.Trasporti	105.600	118.832	1,13	105.600	118.337	1,12	104.765	118.396	1,13
ex f. Elettrici	60.300	100.701	1,67	55.300	101.466	1,83	52.200	101.694	1,95
ex f. Telefonici	75.600	58.345	0,77	70.300	60.645	0,86	68.500	63.414	0,93
ex INPDAl	76.600	92.656	1,21	67.900	100.500	1,48	61.000	103.895	1,70

Dalla precedente tabella, è possibile rilevare che il rapporto pensioni/iscritti è superiore all'unità per tutte le separate evidenze ad esclusione dell'ex F.do telefonici, con un costante peggioramento rispetto agli anni pregressi.

Nel prospetto seguente sono riportati i dati della Gestione nel suo complesso relativi a contributi e prestazioni, rispettivamente accertati ed impegnate nel 2005 e quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ISCRITTI	PRESTAZIONI * (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/CONTRIBUTI
2001	10.222.958	11.836.600	0,86	73.464	63.226	1,16
2002	10.210.083	12.045.600	0,85	76.503	66.449	1,15
2003	10.248.225	12.238.100	0,84	83.536	71.636	1,17
2004	10.217.995	12.289.100	0,83	87.402	77.067	1,13
2005	10.105.223	12.386.465	0,82	90.245	78.297	1,15

(*) Le prestazioni sono al netto degli oneri di cui all'art. 37 legge 88/89 attribuiti alla GIAS che risultano pari a 18.244 per il 2001, 19.599 mln per il 2002, 20.141 mln per il 2003, 20.742 mln/€ per il 2004 e 20.966 mln/€ per il 2005.



Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene comunque di dover evidenziare i seguenti ulteriori aspetti.

- ♦ **Le entrate** sono principalmente costituite dai contributi che assommano a complessivi 77.673 mln/€ e registrano, un incremento di 1.418 mln/€ (pari all'1,85%) rispetto al consuntivo 2004.

L'entità del gettito contributivo, che comprende quello dei soppressi Fondi trasporti (per 984 mln), elettrici (662 mln), telefonici (756 mln) e INPDAl (2.474 mln), risente della crescita del monte retributivo sulla quale incidono:

- la dinamica delle retribuzioni individuali;
- l'aumento dei minimali giornalieri;
- la variazione delle retribuzioni convenzionali;
- il maggior numero degli iscritti che, nel complesso, sono passati da 12.289.100 a 12.386.465 unità.

Tale gettito contributivo risente, inoltre, degli effetti derivanti dalle agevolazioni previste per talune categorie di lavoratori (operai agricoli, domestici, apprendisti, lavoratori assunti con contratto di formazione e lavoro o con contratti di solidarietà) che hanno determinato una minore entrata per 4.839 mln/€. Detta riduzione contributiva viene compensata da altrettanti trasferimenti provenienti dalla G.I.A.S.

- ◆ Si evidenziano, inoltre, le quote di partecipazione degli iscritti (624 mln/€) che, rispetto all'anno precedente, presentano una diminuzione di 188 mln/€ (pari al 23,2%) ed attengono per 175 mln/€ ai proventi per divieto di cumulo fra pensioni e retribuzioni, per 236 mln/€ alle riserve, valori capitali e di riscatto e per 211 mln/€ ai contributi relativi alla prosecuzione volontaria.
- ◆ I trasferimenti da parte di altre gestioni dell'INPS, assommano complessivamente a 10.274 mln/€ (9.886 mln/€ nel 2004) e si riferiscono principalmente:
 - ✓ ai trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali per la copertura degli oneri di natura assistenziale determinati in 6.980 mln/€ (6.942 mln/€ nel 2004), di cui 4.839 mln/€ relativi alla copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri disposti da varie disposizioni normative in favore di categorie e settori produttivi;
 - ✓ ai trasferimenti dalla Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti per la copertura figurativa di periodi indennizzati di trattamenti ordinari di disoccupazione, di integrazione salariale e antitubercolare quantificati, nel complesso, in 2.828 mln/€ (2.372 mln/€ nel consuntivo 2004).
- ◆ Relativamente ai trasferimenti da parte di altri enti, si sottolinea la risoluzione dell'annosa questione concernente il versamento, da parte dell'INA S.p.A., delle disponibilità economiche dei fondi speciali di previdenza soppressi e trasferiti all'INPS ex art. 70 della legge n. 144/1999. Tali somme, pari a 56 mln/€, sono state versate il 15 luglio 2005 e comprendono gli interessi legali maturati a partire dal 30 giugno 1999 (data della soppressione dei suddetti fondi).
- ◆ Le poste correttive e compensative delle uscite sono state accertate in 1.077 mln/€ (1.037 mln/€ nel 2004) e si riferiscono principalmente ai recuperi di prestazioni accertati nell'esercizio a seguito della liquidazione di

nuove pensioni a favore di soggetti già titolari di altro trattamento pensionistico, di ricostituzioni di pensioni già in essere ovvero in conseguenza del riaccreditamento di rate di pensioni non rimosse dai beneficiari.

- ◆ Infine, tra i prelievi da riserve tecniche e da fondi di accantonamento vari (accertati nel complesso in 612 mln/€ a fronte dei 2.621 mln/€ dell'esercizio precedente) figurano:
 - √ il prelievo relativo alla plusvalenza realizzata a seguito della rivalutazione di n. 4 immobili ex INPDAI che sono stati poi ceduti al Fondo Patrimonio Uno in base al D.M. 23/11/2005 (24 mln/€);
 - √ il prelievo della quota parte di plusvalenza concernente gli immobili ceduti al FIP nel 2004 ed il cui controvalore è stato incassato nell'anno in esame (17 mln/€);
 - √ il prelievo dal fondo per la copertura degli oneri derivanti dall'art. 5 della legge n. 58/1992 (relativo all'ex Fondo telefonici) riguardante le quote di prestazioni pensionistiche liquidate a coloro che hanno maturato il diritto nel corso del 2005 (240 mln/€);
 - √ i prelievi dai fondi svalutazioni crediti contributivi e crediti per prestazioni da recuperare (rispettivamente, 269 mln/€ e 59 mln/€);
 - √ il prelievo dal fondo ammortamento immobili di proprietà dell'ex INPDAI al fine di adeguarne la consistenza (1 mln/€).
- ◆ Si evidenziano, inoltre, le variazioni patrimoniali straordinarie che, pari a 233 mln/€, riguardano quasi esclusivamente la plusvalenza realizzata nella cessione di immobili strumentali al FIP (208 mln/€) e l'eliminazione di residui passivi concernenti debiti per rate di pensione (21 mln/€).
- ◆ Le **uscite** sono principalmente costituite dalle spese per prestazioni istituzionali, pari a 90.245 mln/€ (87.401 mln/€ nel 2004) ed attinenti principalmente alle rate di pensione (90.229 mln/€) che, rispetto al precedente esercizio, presentano un aumento di 2.858 mln/€ (pari al 3,3% circa). Pur in presenza di una diminuzione del numero dei trattamenti in essere (- 112.772), tale incremento risente del più elevato valore medio delle pensioni anche in conseguenza dell'adeguamento a titolo di perequazione automatica (per l'anno 2005 fissato in via definitiva nella misura del 2%, come disposto dal Decreto ministeriale del 18 novembre 2005 ed applicato per fasce di reddito).

Tale onere è iscritto al netto della quota di natura assistenziale a carico della G.I.A.S. (art. 37 della legge n. 88/89) che, per l'anno in esame, risulta pari a 20.966 mln/€ a fronte dei 20.742 mln/€ del consuntivo 2004 (+ 1,1%), come peraltro stabilito dalla Conferenza dei Servizi del 6 ottobre 2005.

- ◆ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 1.338 mln/€ di cui 38 mln/€ (35 mln/€ nel 2004) concernono i costi netti afferenti alla gestione degli immobili cartolarizzati e 1.300 mln/€ la quota parte relativa alle spese di amministrazione dell'Istituto. Queste ultime presentano rispetto allo stesso dato del 2004 una diminuzione di 106 mln/€ (pari al 7,5%) ascrivibile in buona parte alle seguenti variazioni:

- spese per il personale (- 5 mln/€);
- spese per i servizi informatici (- 1,5 mln/€);
- spese legali (- 5 mln/€);
- spese per servizi affidati ad altri enti (+ 5 mln/€);
- spese postali, telefoniche e telegrafiche (- 24 mln/€);
- oneri connessi all'uso dei locali adibiti ad uffici, quali illuminazione, forza motrice, riscaldamento, pulizie, etc. (- 22 mln/€)
- altre spese (+ 30 mln/€).

Su tale aggregato incidono, inoltre, i recuperi di spesa e l'eliminazione di residui passivi ed attivi che ammontano, rispettivamente, a 142 mln/€, 8 mln/€ e 22 mgl/€.

- ◆ Gli interessi passivi su prestazioni arretrate si attestano a 32 mln/€, facendo segnare una diminuzione, rispetto al 2004, di 6 mln/€ (pari al 15,8%).

Nelle **attività**, tra i residui attivi, determinati nel loro complesso in 24.165 mln/€, risultano iscritti:

- i crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.a. per un importo pari a 18.289 mln/€ per contributi e sanzioni;
- i crediti verso le aziende conseguenti agli oneri per la costituzione delle riserve matematiche dell'ex Fondo telefonici di cui all'art. 5 della legge n. 58/1992 per 1.966 mln/€
- i crediti diversi per 1.477 mln/€;
- i crediti verso la S.C.I.P. srl per la cessione degli immobili di pertinenza dell'ex fondo trasporti e dell'ex INPDAl per complessivi 1.110 mln/€;
- il credito rilevato verso il Fondo Immobili Pubblici a seguito dell'operazione di trasferimento degli immobili strumentali dell'Istituto che è pari a 1,5 mln/€;
- il credito verso il Fondo Patrimonio Uno per la cessione di immobili della contabilità separata ex INPDAl per 28 mln/€.

♦ Le **passività** sono in massima parte costituite:

- dal debito verso la Gestione prestazioni temporanee che si attesta a 140.155 mln/€ (136.886 mln/€ del 2004) e presenta un aumento di 3.269 mln/€, in ragione delle ulteriori anticipazioni a titolo gratuito corrisposte nell'esercizio dalla predetta Gestione in applicazione dell'art. 21 della legge n. 88/1989. Tale voce corrisponde alla somma dei debiti in conto corrente delle contabilità separate incorporate nella Gestione in esame (17.859 mln/€) e del Fondo pensioni in senso stretto (122.296 mln/€);
- dal debito verso la Gestione ex art. 35 della legge n. 448/1998 (rapporti debitori verso lo Stato), che è pari a 5.427 mln/€ e concerne i trasferimenti dello Stato usufruiti a titolo anticipatorio dalle separate contabilità del Fondo pensioni a parziale copertura del loro fabbisogno;
- dal fondo svalutazione crediti contributivi che ammonta a 7.579 mln/€ e risulta incrementato di 21 mln/€, al fine di adeguarne la consistenza alle percentuali di svalutazione dei crediti contributivi stabilite con determinazione del Direttore Generale n. 17/2006 (58,60% per i crediti maturati fino al 31 dicembre 2001; 29,50% per quelli relativi agli anni dal 2002 al 2004 e, 20,50% per l'anno 2005);
- dal fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare che è pari a 600 mln/€ .

Il Collegio, come già sottolineato in occasione del rendiconto 2004, ribadisce che l'art. 23, comma 1, lett. c) e d), della legge 9 marzo 1989 n. 88, coordinato con le disposizioni in tema di equilibrio finanziario delle gestioni dettate dall'art. 41 della medesima legge, annovera tra i compiti dei comitati amministratori anche la formulazione di proposte finalizzate al risanamento della gestione.

Conclusivamente, il Collegio evidenzia che il peggioramento del risultato economico rispetto al 2004, è determinato in massima parte dall'incremento delle spese per prestazioni (+2.844 mln/€), non compensato da entrate equivalenti.

Tale risultato negativo è addebitabile alle separate evidenze contabili le quali, pur generando il 6,34% dei contributi (4.965 mln/€), a fronte di un numero di iscritti (286.465) che è pari solamente al 2,31% del totale del FPLD, producono una spesa per prestazioni (10.256 mln/€) che costituisce l'11,36% del complessivo onere, nonostante il numero delle prestazioni (387.399) rappresenti soltanto il 3,83% del totale dei trattamenti esistenti al 31.12.2005 nel FPLD.

Gli effetti negativi delle separate evidenze appaiono tanto più significativi ove si consideri che:

- *il complessivo deficit pensionistico del FPLD¹ (pari a 11.948 mln/€ nel 2005) appare costituito per oltre il 44% (5.291 mln/€) dal deficit delle separate evidenze;*
- *il rapporto tra numero di prestazioni in pagamento e numero di iscritti è pari a 1,35 per le separate evidenze (1,27 nel 2004) ed a 0,80 per il FPLD nella sua versione ristretta (0,82 nel 2004), anche perché le nuove iscrizioni, dei lavoratori che precedentemente confluivano nelle separate evidenze, con l'eccezione dell'ex F.do trasporti, riguardano attualmente la contabilità ordinaria del FPLD;*
- *il rapporto tra la spesa per prestazioni e l'importo dei contributi è di 2,06 per le separate evidenze e di 1,09 per il FPLD strettamente inteso.*

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

¹ Dato dalla differenza tra contributi e prestazioni considerate al netto della quota di natura assistenziale di cui all'art. 37 della legge n. 88/89 (pari a 20.966 mln/€).

INPS – Collegio Sindacale**3 Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

I dati riepilogativi della Gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	V a r i a z i o n i	
			assolute	%
	in milioni di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	141.421	148.214	6.793	4,80%
Entrate	19.281	19.586	305	1,58%
Uscite	12.488	13.319	831	6,65%
Risultato di esercizio	6.793	6.267	-526	-7,74%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	148.214	154.481	6.267	4,23%

Dai dati consuntivi appena illustrati, si rileva un risultato positivo di esercizio di 6.267 mln/€ con una leggera flessione rispetto al 2004 di 526 mln/€.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2005 presenta attività per 159.712 mln/€ e passività per 5.231 mln/€, con una consistenza netta di 154.481 mln/€.

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- ♦ **Le entrate** sono principalmente costituite dai contributi posti a carico dei datori di lavoro e degli iscritti che ammontano, nel loro complesso, a 15.820 mln/€ e, rispetto all'esercizio precedente, registrano un aumento di 328 mln/€, pari a circa il 2,1%.

La quantificazione del gettito contributivo tiene conto delle diverse aliquote di prelievo vigenti per le varie forme assicurative comprese nella Gestione e applicate alla massa salariale imponibile, la quale risente, tra l'altro:

- della dinamica delle retribuzioni individuali,
- dell'aumento dei minimali giornalieri;
- della variazione delle retribuzioni convenzionali di alcuni settori produttivi.

- ◆ I trasferimenti dalla GIAS a copertura di oneri non previdenziali ammontano, nel complesso, a 2.685 mln/€ (2.805 mln/€ nel 2004) e si riferiscono, per 2.261 mln/€, alla copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote in favore di settori o categorie produttive in relazione a:
 - trattamenti di famiglia (1.288 mln/€);
 - trattamenti ordinari di integrazione salariale ai dipendenti dell'edilizia, delle aziende lapidee e industriali (163 mln/€);
 - trattamento sostitutivo della retribuzione ai dipendenti di imprese agricole (40 mln/€);
 - trattamenti ordinari di disoccupazione (244 mln/€);
 - trattamento di fine rapporto (31 mln/€);
 - trattamenti economici di malattia e maternità (495 mln/€).

- ◆ Gli interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS ammontano a 589 mln/€ a fronte dei 577 mln/€ rilevati nel consuntivo 2004. Tale entrata deriva dall'impiego delle disponibilità della Gestione che si è sostanzialmente nell'effettuazione di anticipazioni alle gestioni deficitarie, con il conseguente riconoscimento di interessi calcolati al tasso del 2,69% (2,86% nel 2004), come stabilito dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 173 del 7 giugno 2006¹.

- ◆ Le poste correttive e compensative delle uscite sono state accertate in 329 mln/€ (326 mln/€ nel 2004) e riguardano, quasi esclusivamente, i recuperi di prestazioni indebite accertati nell'esercizio. Questi ultimi si riferiscono essenzialmente:
 - ai trattamenti di famiglia (38 mln);
 - ai trattamenti di integrazione salariale ai dipendenti dell'edilizia, delle aziende lapidee e industriali (3 mln/€);
 - ai trattamenti ordinari di disoccupazione (62 mln);
 - ai trattamenti economici di malattia e maternità (79 mln);
 - ai trattamenti di fine rapporto già erogati dall'Istituto e recuperati nei confronti delle aziende fallite (145 mln).

- ◆ Infine, le variazioni patrimoniali straordinarie, accertate nel complesso in 64 mln/€, attengono principalmente:
 - ✓ per 4 mln/€, alle eliminazioni di residui passivi per insussistenza di debiti (sia per prestazioni contenute nelle denunce passive da parte delle aziende che per trattamenti di famiglia su pensioni);
 - ✓ per 58 mln/€, alla quota parte della plusvalenza realizzata sugli immobili ceduti al FIP.

¹ Da tale componente positiva del reddito sono ovviamente escluse le anticipazioni effettuate gratuitamente al FPLD nel quadro della solidarietà prevista nel comparto dei lavoratori dipendenti dall'art. 21 della legge n. 88/1989.

- ♦ **Le uscite** sono principalmente costituite dalle spese per prestazioni istituzionali che ammontano a complessivi 9.694 mln/€ (9.265 mln/€ nel 2004), con un aumento di 429 mln/€ rispetto all'esercizio precedente (pari al 4,6%). Tali prestazioni, come può evincersi dal prospetto seguente, attengono ad una gamma diversificata di trattamenti aventi, quale comune denominatore, la temporaneità e la destinazione a beneficio dei lavoratori o ex lavoratori dipendenti:

	Anno 2005	Anno 2004
	(importi in milioni di euro)	
Trattamenti di famiglia	2.967	3.026
Trattamenti di integrazione salariale	516	470
Trattamenti di disoccupazione	2.073	1.899
Trattamenti economici di malattia e maternità	3.707	3.505
Trattamenti di fine rapporti e vari	431	365
TOTALE	9.694	9.265

- ♦ I trasferimenti al Fondo pensioni lavoratori dipendenti per la copertura assicurativa dei periodi indennizzati concernenti la disoccupazione ordinaria e l'integrazione salariale ammontano a complessivi 2.828 mln/€ (2.373 mln/€ nel 2004).
- ♦ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 537 mln/€ a fronte dei 542 mln/€ del consuntivo 2004, con una flessione di 5 mln/€ (pari all'1%). La quantificazione complessiva di detti oneri è la risultante di variazioni di segno opposto intervenute nelle singole componenti, che attengono principalmente :
 - o alle spese per il personale (+ 2 mln/€);
 - o alle spese legali (+ 3 mln/€);
 - o alle altre spese (+ 0,6 mln/€);
 - o alle spese postali, telegrafiche e telefoniche (- 2 mln/€).

- ♦ Nelle **attività** dello stato patrimoniale sono iscritti:

- il credito in conto corrente verso l'INPS per 13.760 mln/€ che risente delle anticipazioni effettuate nell'esercizio alle gestioni deficitarie dell'Istituto;
- il credito verso il F.P.L.D. per 140.155 mln/€, che riguarda le disponibilità liquide utilizzate senza corresponsione di interessi dal Fondo pensioni, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 21 della legge n. 88/1989;

- i crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.a, per un importo di 3.062 mln/€, che rappresentano la quota parte attribuita alla gestione, in misura proporzionale alle riscossioni realizzate, dei crediti per contributi e sanzioni.

♦ **Tra le passività**, nelle poste rettificative dell'attivo, risultano iscritti:

- il fondo svalutazione crediti contributivi, pari a 1.415 mln/€, che viene ragguagliato al 44% dei crediti contributivi verso le aziende relativi a denunce rendiconto e al 50% dei crediti verso i datori di lavoro agricolo (1.446 mln/€ all'inizio di esercizio); con una riduzione di 30 mln/€ rispetto all'inizio dell'esercizio;
- il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare, che ammonta a 73 mln/€ ed è aumentato di 4 mln/€ rispetto all'inizio dell'esercizio.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS – Collegio Sindacale**4 Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli Enti pubblici creditizi decreto legislativo 20 novembre 1990, n° 357****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

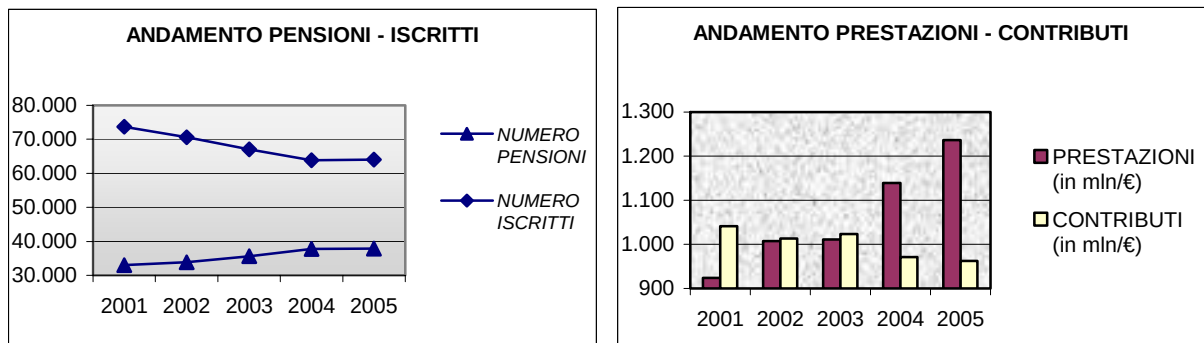
I dati riepilogativi della Gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni assolute	Variazioni %
	in milioni di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	3.103	3.091	-12	-0,39%
Entrate	1.134	1.115	-19	-1,68%
Uscite	1.146	1.246	100	8,73%
Risultato dell'esercizio	-12	-131	-119	991,67%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	3.091	2.960	-131	-4,24%

Il risultato di esercizio si attesta a 131 mln/€ con un peggioramento, rispetto a quello del 2004, di 119 mln/€ (+991,67%). Ne consegue che l'avanzo patrimoniale complessivo al 31 dicembre 2005 ammonta a 2.960 mln/€, quale risultante algebrica di situazioni attive e passive diversificate tra i singoli Istituti di credito.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2005, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2001	33.030	73.693	0,45	924	1.041	0,89
2002	33.878	70.564	0,48	1.007	1.013	0,99
2003	35.678	67.048	0,53	1.011	1.023	0,99
2004	37.759	63.854	0,59	1.139	971	1,17
2005	37.919	64.051	0,59	1.236	962	1,28



Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- ◆ *L'ulteriore crescita del rapporto prestazioni/contributi (1,28 a fronte di 1,17 del precedente esercizio) non trova corrispondenza nell'evoluzione del rapporto pensioni/iscritti il quale rimane, invece, invariato rispetto all'anno precedente (0,59). Tale situazione, insieme alla già evidenziata crescita della perdita di esercizio, sembra suscettibile di dare luogo in futuro a problemi finanziari di natura strutturale.*
- ◆ Tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi (962 mln/€) che fanno registrare una flessione di 9 mln/€ (- 1%) rispetto all'esercizio precedente.
- ◆ Il recupero di prestazioni fa registrare entrate per 26 mln/€ a fronte dei 35 mln/€ dell'esercizio precedente.
- ◆ Il trasferimento della GIAS, a copertura delle sottocontribuzioni e degli esoneri contributivi registrati nell'anno per effetto dell'art. 2 del decreto legge n. 67/1997 convertito dalla legge n. 135/1997, si è attestato a 31 mln/€, con una diminuzione del 6,1% rispetto al 2004.
- ◆ I redditi e proventi patrimoniali assommano a 88 mln/€ ed afferiscono agli interessi attivi maturati sul conto corrente che la gestione intrattiene con l'INPS. Le disponibilità sono state remunerate al tasso del 2,671% a fronte del 2,839% del 2004, applicato dall'Istituto in base ai criteri di cui all'articolo 7, comma 4, del Decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 357.
- ◆ Le spese per prestazioni istituzionali ammontano a complessivi 1.236 mln/€, con un incremento rispetto al consuntivo 2004 di 97 mln/€ (pari all'8,5%), da attribuire principalmente alla crescita dell'importo medio delle pensioni in pagamento (+2.430,80 euro, sul quale incide, peraltro, la perequazione automatica pari al 2% a partire dall'1.1.2005, come disposto dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 18 novembre 2005) nonché all'aumento del numero delle stesse (+160).

- ♦ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 2.208 mgl/€ e rimangono pressoché invariate rispetto all'esercizio precedente (+ 84 mgl/€). Tra gli oneri riconducibili a tale categoria, si evidenziano:
 - ➔ le spese per il personale che assommano a 1.215 mgl/€ con un incremento rispetto al 2004 di 286 mgl/€ (+30,8%);
 - ➔ le spese per i servizi informatici che ammontano a 376 mgl/€ e presentano una diminuzione di 254 mgl/€ (-40,3%);
 - ➔ le spese per i servizi svolti da altri enti che si attestano a 333 mgl/€ (a fronte dei 302 mgl/€ del 2004) con un aumento di 31 mgl/€ (+10,3 %);
 - ➔ gli oneri connessi all'uso dei locali adibiti ad uffici (quali illuminazione e forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, manutenzioni e adattamento stabili) per complessivi 126 mgl/€, che fanno registrare un aumento di 8 mgl/€ (+6,8%);
 - ➔ le altre spese, che passano dai 262 mgl/€ del 2004 ai 256 mgl/€ del 2005, facendo rilevare una diminuzione di 6 mgl/€ (-2,3%);
 - ➔ le spese postali, telegrafiche e telefoniche che ammontano a 44 mgl/€, con una diminuzione di 7 mgl/€ (- 13,7%).
- ♦ Nello stato patrimoniale, le attività sono fondamentalmente riconducibili:
 - ➔ al credito in c/c con l'INPS che diminuisce rispetto all'inizio dell'anno di 88 mln/€ (-2,7% circa), portandosi a 3.133 mln/€;
 - ➔ alla quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari che è pari a 38 mln/€ e presenta un incremento di 16 mln/€ rispetto all'anno precedente.
- ♦ Le passività sono sostanzialmente ascrivibili al debito verso aziende di credito per prestazioni pensionistiche contenute in denunce contributive con saldo passivo da rimborsare (209 mln/€).

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanale Sferra

INPS - Collegio Sindacale**5 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali
dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

I dati riepilogativi della Gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni assolute	Variazioni %
	in milioni di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-33.041	-36.090	-3.049	9,23%
Entrate	1.174	1.188	14	1,19%
Uscite	4.223	4.245	22	0,52%
Risultato dell'esercizio	-3.049	-3.057	-8	0,26%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-36.090	-39.147	-3.057	8,47%

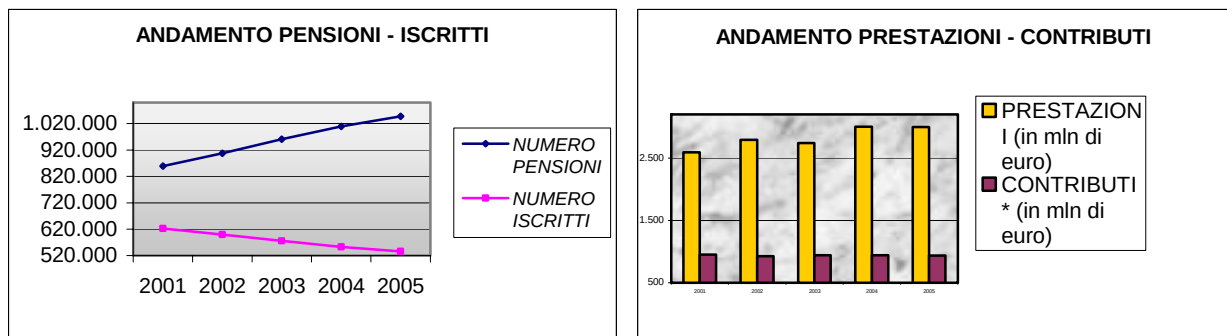
Come si può rilevare dai dati consuntivi sinteticamente illustrati, l'esercizio 2005 si chiude con un risultato negativo di 3.057 mln/€ e presenta un peggioramento di 8 mln/€ rispetto a quello dell'esercizio 2004.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2005 presenta attività per 1.325 mln/€ e passività per 40.472 mln/€, con un disavanzo di 39.147 mln/€.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2005, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine alle tendenze gestionali in atto.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln di euro)	CONTRIBUTI * (in mln di euro)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2001	859.084	623.508	1,38	2.591	952	2,72
2002	907.294	599.413	1,51	2.791	924	3,02
2003	961.189	576.006	1,67	2.739	940	2,91
2004	1.008.673	553.259	1,82	2.999	939	3,19
2005	1.047.969	535.574	1,96	2.996	934	3,21

* Comprensivi delle quote di partecipazione degli iscritti



Al riguardo, non si può che sottolineare la situazione particolarmente negativa di tale gestione con riferimento sia al rapporto pensioni/iscritti (che ha raggiunto quota 1,96), sia al rapporto prestazioni/contributi che, pur con un andamento discontinuo, ha fatto registrare nell'ultimo quinquennio un significativo peggioramento, passando da 2,72 a 3,21. Il Collegio, nell'auspicare l'adozione di opportune misure volte a correggere il trend in progressiva divaricazione tra prestazioni e contributi, ribadisce che il Comitato amministratore, ha formulato, già in sede di consuntivo 2004, delle proposte finalizzate al risanamento economico-finanziario, ai sensi dell'art. 30, comma 1, lett. c) e d), della legge n. 88/89. In proposito, ritiene opportuno che tale iniziativa abbia ulteriore seguito.

Sotto l'aspetto contributivo si rileva che:

- la diminuzione del numero degli iscritti è stata pari al 3,2%, con il passaggio da 553.259 a 535.574 unità;
- in relazione al contributo aggiuntivo del 2% previsto dalla legge n. 233/1990, le aliquote previste per il 2004 sono le seguenti:
 - ✓ 20,30% per le generalità delle imprese (ridotta al 17,80% per i soggetti di età inferiore a 21 anni);
 - ✓ 17,30% per le imprese ubicate nei territori montani o zone svantaggiate (ridotta al 12,80% per i soggetti di età inferiore a 21 anni);
- l'adeguamento periodico del contributo addizionale, di cui all'art. 22 della legge n. 160 del 3 giugno 1975, per l'anno in esame è pari a €0,55 a giornata (156 giornate l'anno);

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- ◆ Fra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi a carico degli iscritti che pari a 913 mln/€, presentano un aumento di 2 mln/€ (0,2%) rispetto all'esercizio precedente.
- ◆ Inoltre, si evidenziano le variazioni patrimoniali straordinarie pari a 16 mln/€ che concernono, quasi esclusivamente (13 mln/€), la quota parte della plusvalenza relativa agli immobili ceduti al FIP.

- ◆ Fra le uscite, la voce principale è costituita dalle prestazioni istituzionali che ammontano a complessivi 2.996 mln/€, di cui 2.990 mln/€ concernenti le rate di pensione. Tale onere pensionistico, rispetto al consuntivo 2004, presenta una diminuzione di 3 mln/€, da attribuirsi, pur in presenza dell'aumento del numero delle rendite in essere (+39.296) e del valore medio delle stesse sul quale incide la perequazione automatica (+2% a partire dall'1.1.2005), al minor peso delle quote pensionistiche di competenza di altri fondi che sono a carico della Gestione.

Dalla spesa pensionistica sono, peraltro, decurtati gli oneri di natura non previdenziale gravanti sul bilancio statale che sono rappresentati principalmente (1.694 mln/€ su 2.151 mln/€) dal contributo per la copertura di una quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata con decorrenza 1/1/1989 che risulta pari al 12,28% dell'importo netto del contributo statale di cui all'articolo 37, comma 3, lett. c), della legge n. 88/89 (13.798 mln/€), come stabilito in via definitiva dalla Conferenza di servizi del 6 ottobre 2005.

- ◆ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 155 mln/€ e presentano una flessione di 18 mln/€ rispetto al 2004.

Tra gli oneri riconducibili a tale categoria, si ritiene di evidenziare i seguenti:

- ➔ spese per i servizi svolti da altri enti, che ammontano a 23.827 mgl/€ (a fronte dei 24.424 mgl/€ del 2004) con una flessione di 597 mgl/€ (pari al 2,4%);
- ➔ oneri connessi all'uso dei locali adibiti ad uffici, quali illuminazione e forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, manutenzioni e adattamento stabili per complessivi 9.534 mgl/€, che presentano un aumento di 236 mgl/€ (pari al 2,5%);
- ➔ spese postali, telegrafiche e telefoniche che ammontano a 3.292 mgl/€, con una diminuzione di 688 mgl/€ (pari al 17,3%);
- ➔ spese legali che, pari a 5.051 mgl/€, presentano una flessione di 306 mgl/€ (corrispondente al 5,7%);
- ➔ altre spese per complessivi 19.574 mgl/€ che fanno registrare una diminuzione di 2.237 mgl/€ (pari al 10,26%);
- ➔ spese per il personale che, pari a 107.676 mgl/€, fanno rilevare un aumento di 321 mgl/€ (pari allo 0,3%);

- ➔ spese direttamente connesse con i servizi informatici, pari a 8.870 mgl/€, che presentano una diminuzione di 97 mgl/€ (pari all'1,1%).
- ◆ Gli interessi passivi sul conto corrente con l'Istituto assommano a 1.008 mln/€, e presentano un aumento di 21 mln/€ (pari al 2,1%) rispetto all'esercizio precedente, anche in conseguenza dell'ulteriore crescita del debito in c/c con l'INPS:
 - ◆ Passando allo stato patrimoniale, tra i residui attivi della Gestione, che ammontano a complessivi 1.099 mln/€, si trovano i crediti presso la S.C.C.I s.p.a. per un importo di 836 mln/€, il quale tiene conto delle riscossioni da cartolarizzazione realizzate nel 2005 (106 mln/€), ed attribuite alla gestione in misura proporzionale all'ammontare dei crediti ceduti.
 - ◆ Tra le passività vanno evidenziati:
 - il debito in c/c con l'INPS che, pari a 39.919 mln/€, fa segnare un incremento di 3.077 mln/€ (pari all'8,4%) in conseguenza delle anticipazioni fruite a carico delle gestioni finanziariamente attive;
 - il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare, determinato in 23 mln/€ ed il fondo svalutazione crediti contributivi per 234 mln/€. La consistenza di quest'ultimo tiene conto del prelievo di 18 mln/€ a copertura dell'eliminazione di residui per contributi effettuata nell'anno e dell'adeguamento del fondo alle percentuali di svalutazione dei crediti fissate con la determinazione del Direttore generale n. 17/2006;
 - i debiti per contributi da rimborsare che salgono a 108 mln/€ (+1,9%).

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS - Collegio Sindacale

6 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani

Relazione al Conto Consuntivo 2005

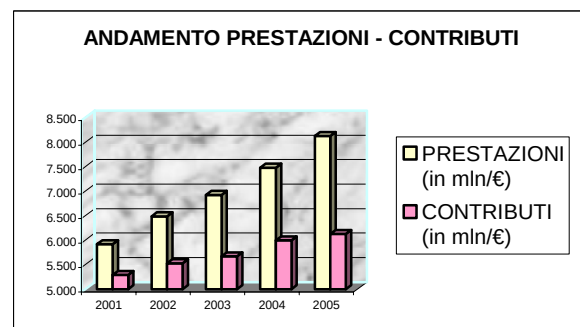
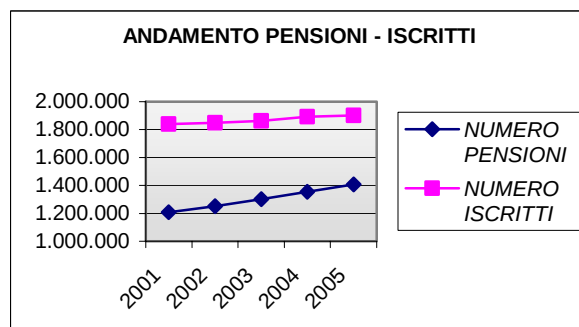
I dati riepilogativi della Gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni assolute	Variazioni %
	in milioni di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-2.163	-4.387	-2.224	102,82%
Entrate	6.313	6.457	144	2,28%
Uscite	8.537	9.157	620	7,26%
Risultato dell'esercizio	-2.224	-2.700	-476	21,40%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-4.387	-7.087	-2.700	61,55%

Il risultato di esercizio si sostanzia in una perdita di 2.700 mln/€, con un peggioramento di 476 mln/€ rispetto al 2004. Ne consegue che il disavanzo patrimoniale complessivo al 31.12.2005 risulta pari a 7.087 mln/€.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2005, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI /CONTRIBUTI
2001	1.207.169	1.839.912	0,66	5.916	5.289	1,12
2002	1.251.240	1.848.240	0,68	6.487	5.525	1,17
2003	1.302.016	1.862.427	0,70	6.923	5.666	1,22
2004	1.353.892	1.892.514	0,72	7.479	5.993	1,25
2005	1.407.114	1.902.172	0,74	8.127	6.125	1,33



- ◆ *Si può notare che nel 2005 continuano a crescere sia il rapporto pensioni/iscritti, pari a 0,74, sia il rapporto prestazioni/contributi che si attesta ad 1,33. Rispetto al 2004, si registra, infatti, un ulteriore incremento della spesa per prestazioni di 648 mln/€, che non trova compensazione in un'equivalente crescita del gettito contributivo che risulta, invece, pari a 132 mln/€. L'andamento del rapporto prestazioni/contributi, in mancanza di misure adeguate, comporta il progressivo peggioramento dello squilibrio gestionale, con inevitabili conseguenze sul piano patrimoniale. Il Collegio, quindi, ribadisce che, ai sensi dell'art. 33, comma 1, lett. c) e d) della legge n. 88/89, coordinato con le disposizioni in tema di equilibrio finanziario delle gestioni dettate dall'art. 41 della medesima legge, è compito dei comitati amministratori formulare proposte in materia di contributi e prestazioni che siano finalizzate al risanamento della gestione.*

Il Collegio tiene, inoltre, ad evidenziare quanto segue.

- ◆ Le entrate sono principalmente costituite dai contributi a carico degli iscritti che ammontano a complessivi 6.047 mln/€, con un incremento di 247 mln/€ (pari al 4,3%) rispetto al consuntivo 2004, che è attribuibile :
 - ◇ all'aumento dei limiti di reddito imponibile;
 - ◇ al maggior numero degli iscritti (+ 9.658 unità);
 - ◇ all'aumento dello 0,20 % dell'aliquota contributiva a partire dall'1.1.2005, così come stabilito dall'art. 59, comma 15, della legge n. 449/1997.
- ◆ Si evidenziano, inoltre, le quote di partecipazione degli iscritti (78 mln/€) che presentano una flessione di 115 mln/€ rispetto al 2004 ed attengono in massima parte (55 mln/€) ai proventi per divieto di cumulo fra pensioni e retribuzioni.
- ◆ Le variazioni patrimoniali straordinarie assommano a 15 mln/€ e riguardano, in buona sostanza, la plusvalenza realizzata sulla cessione di immobili strumentali al FIP (11 mln/€) e l'eliminazione di residui passivi afferenti a debiti per rate di pensioni prescritte (3 mln/€).
- ◆ Tra le uscite (che nel complesso registrano un aumento rispetto al 2004 di 620 mln/€), la posta di maggior rilievo è rappresentata dalle prestazioni istituzionali che, pari a complessivi 8.127 mln/€ (7.483 mln/€ nel 2004), attengono in massima parte alla spesa pensionistica (8.110 mln/€). Quest'ultima voce, rispetto all'anno precedente, presenta un incremento di 642 mln/€ (pari all'8,6%) da attribuirsi al maggior numero di rendite in pagamento (+4% circa) e al più elevato importo medio delle stesse, sul quale incide, peraltro, l'adeguamento per perequazione automatica (fissato nella misura del 2% a partire dall'1.1.2005 dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 18 novembre

2005). Tale onere è al netto della quota di natura non previdenziale (1.163 mln/€) che, assunta direttamente a carico dello Stato, viene esposta nel bilancio della GIAS.

- ◆ Gli oneri finanziari assommano complessivamente a 260 mln/€ e riguardano:
 - interessi passivi maturati sul c/c con l'INPS per 255 mln/€, con un incremento del 29,4%;
 - interessi passivi sulle prestazioni arretrate per 5 mln/€.
- ◆ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a complessivi 188 mln/€ e presentano un incremento di 1 mln/€ rispetto allo stesso dato del 2004.
- ◆ Tra gli oneri riconducibili a tale categoria, si ritiene di evidenziare:
 - ➔ le spese legali, che ammontano a 1,5 mln/€, e presentano un aumento di 51 mgl/€, pari al 3,4%;
 - ➔ le altre spese che, pari a 21 mln/€, presentano un incremento di 520 mgl/€, pari al 2,5%;
 - ➔ le spese per accertamenti sanitari che presentano una diminuzione di 10 mgl/€ (pari al 5,8%), passando da 182 a 172 mgl/€;
 - ➔ le spese per il personale, che sono aumentate rispetto all'esercizio precedente dello 0,6% (+ 808 mgl/€), con il passaggio da 127.438 a 128.246 mgl/€;
 - ➔ le spese per i servizi informatici, che ammontano a 5,4 mln/€, con una crescita di 1,4 mln/€ (pari al 32,7%);
 - ➔ le spese postali, telegrafiche e telefoniche che figurano per 3,6 mln/€, con una diminuzione di 0,4 mln/€, (pari al 9,2%);
 - ➔ le spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, condizionamento, conduzione, pulizia, vigilanza, fitto locali etc, che assommano a 10,6 mln/€, con un aumento di 1,1 mln/€ (+11,7%) rispetto all'anno precedente.

- ◆ Nelle attività si trovano iscritti residui attivi che:
 - ✓ per 5.074 mln/€ si riferiscono ai crediti ceduti fino all'anno 2005 alla S.C.C.I. s.p.a, al netto di quanto ricavato dalle riscossioni da cartolarizzazione (748 mln/€) che è stato attribuito in maniera proporzionale all'ammontare dei crediti ceduti;
 - ✓ per 113 mln/€, concernono gli altri crediti che riguardano quasi esclusivamente le prestazioni da recuperare.
- ◆ Tra le passività figurano:
 - ✓ il debito in c/c con l'INPS che risulta pari a 10.939 mln/€ e fa registrare un aumento di 2.763 mln/€ rispetto all'esercizio precedente (+33,8%) con le conseguenze negative sull'ammontare degli oneri finanziari che si sono già esaminate;
 - ✓ il fondo svalutazione crediti contributivi che si attesta a 2.006 mln/€, presenta una diminuzione di 28 mln/€ (quale differenza tra il prelievo a copertura della perdita rilevata nell'anno per 143 mln/€ e l'assegnazione di 115 mln/€ per l'adeguamento dello stesso ai nuovi coefficienti di svalutazione dei crediti contributivi stabiliti con determinazione del Direttore Generale n. 17 del 2006, nella misura del 47,30%, per i crediti maturati fino al 31 dicembre 2001; del 32,10% per quelli relativi all'anno 2002, 2003 e 2004 e del 31%, per i crediti relativi all'anno 2005);
 - ✓ il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare che ammonta a 35 mln/€, con un aumento di 1,6 mln/€ rispetto all'esercizio precedente.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS - Collegio Sindacale**7 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

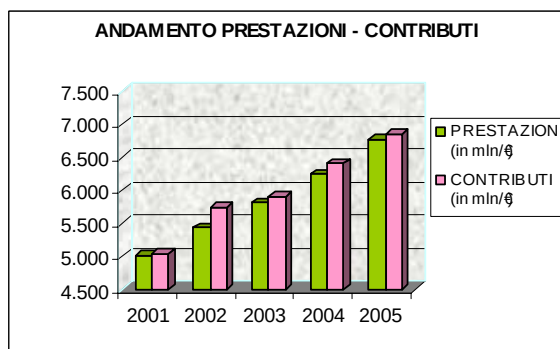
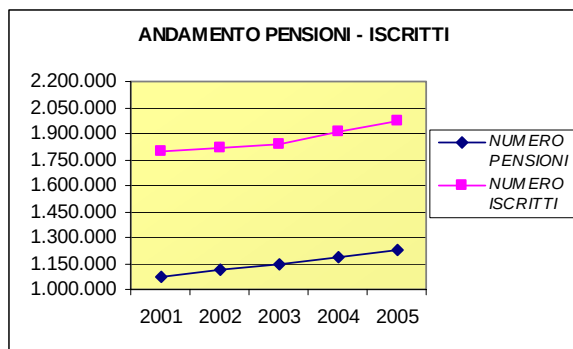
I dati riepilogativi della Gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni assolute	Variazioni %
	in milioni di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	8.553	8.270	-283	-3,31%
Entrate	6.837	7.240	403	5,89%
Uscite	7.120	7.629	509	7,15%
Risultato dell'esercizio	-283	-389	-106	37,46%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	8.270	7.881	-389	-4,70%

Come si evince dal prospetto precedente il risultato di esercizio si sostanzia in una perdita di 389 mln/€, con un peggioramento di 106 mln/€ rispetto all'esercizio precedente. Ne consegue che l'avanzo patrimoniale alla fine dell'esercizio 2005 si attesta a 7.881 mln/€, di cui 10.465 mln/€ di attività e 2.584 mln/€ di passività.

Nella tabella seguente vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2005, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2001	1.076.385	1.796.087	0,60	5.013	5.039	0,99
2002	1.110.531	1.817.814	0,61	5.429	5.739	0,95
2003	1.147.234	1.832.989	0,63	5.803	5.900	0,98
2004	1.185.661	1.910.779	0,62	6.250	6.405	0,98
2005	1.226.200	1.974.225	0,62	6.769	6.848	0,99



Dall'esame dei singoli valori di bilancio della Gestione, oltre che delle tabelle e dei grafici testé riportati, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti.

- ◆ *Benché si rimanga al di sotto della soglia critica rappresentata dall'unità, sia per quanto concerne il rapporto pensioni/iscritti sia per quello prestazioni/contributi, si può rilevare la persistenza di una situazione finanziaria critica che, negli ultimi quattro anni, ha determinato una riduzione del patrimonio di oltre 1.000 mln/€. Al riguardo, il Collegio, ribadisce ancora una volta, che, ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. c) e d) della legge n. 88/89, coordinato con le disposizioni in tema di equilibrio finanziario delle gestioni dettate dall'art. 41 della medesima legge, rientra tra i compiti dei comitati amministratori la formulazione di proposte finalizzate al risanamento della gestione.*
- ◆ Le entrate sono principalmente costituite dai contributi ordinari che ammontano a complessivi 6.772 mln/€ e presentano, rispetto al consuntivo 2004, un incremento di 522 mln/€ (pari all'8,4%) che è attribuibile :
 - ◇ all'aumento dei limiti di reddito imponibile;
 - ◇ all'incremento del numero degli iscritti (+ 63.446 unità);
 - ◇ all'aumento dello 0,20% dell'aliquota contributiva a decorrere dall'1.1.2005, così come stabilito dall'art. 59, comma 15 della legge n. 449/1997.

Tale gettito contributivo comprende il contributo per il finanziamento del Fondo degli interventi per la razionalizzazione della rete commerciale - ai sensi dell'art. 5, comma 4, lett. a) del decreto legislativo n. 207/1996 - per un importo di 32 mln/€ (corrispondente all'aliquota dello 0,09%) nonché il contributo dovuto dai promotori finanziari iscritti alla gestione dal 1° gennaio 1997 (secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 196, della legge n. 662/1996) per 35 mln/€.

- ◆ Si evidenziano, inoltre, le quote di partecipazione degli iscritti che, rispetto all'anno precedente, si attestano a 76 mln/€, con una diminuzione di 79 mln/€ (pari al 51%) ed attengono in massima parte (51 mln/€) ai proventi per divieto di cumulo fra pensioni e retribuzioni.

- ◆ Gli interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS risultano a fine anno pari a 72 mln/€, con una flessione di 31 mln/€ (pari al 30%), in conseguenza del minore tasso di interesse applicato sulle anticipazioni alle gestioni deficitarie (2,69% a fronte del 2,86% del 2004, come da delibera del Consiglio di Amministrazione n. 173 del 7 giugno 2006), nonché del minore capitale medio disponibile.
- ◆ Inoltre, le variazioni patrimoniali straordinarie che, assommano a 12 mln/€ e riguardano, principalmente, la quota parte della plusvalenza realizzata sulla cessione di immobili strumentali al FIP (10 mln/€) e l'eliminazione di residui passivi afferenti a debiti per rate di pensioni prescritte (2 mln/€).
- ◆ Tra le uscite, la posta di maggior rilievo è rappresentata dalle spese per prestazioni che, impegnate per complessivi 6.769 mln/€, sono costituite, quasi esclusivamente dagli oneri di natura pensionistica (6.737 mln/€). Questi ultimi fanno registrare un incremento di 512 mln/€ (pari all'8,2%) rispetto all'esercizio precedente, che è attribuibile sia al maggior numero di rendite in pagamento (+ 40.539), sia al più elevato importo medio delle stesse (sul quale incide l'adeguamento della perequazione automatica del 2% a partire dall'1.1.2005, come stabilito dal D.M. del 18 novembre 2005). Tale onere è al netto della quota di natura non previdenziale (975 mln/€) che, assunta direttamente a carico dello Stato, viene esposta nel bilancio della GIAS.
- ◆ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 171 mln/€, con un aumento di 6 mln/€ (pari al 3,6% rispetto all'esercizio precedente. Tra gli oneri riconducibili a tale categoria, si evidenziano:
 - ➔ le spese per il personale che ammontano a 117 mln/€ e fanno segnare un aumento di 854 mgl/€ (+ 0,7%);
 - ➔ le spese legali che, pari a 1,4 mln/€, registrano un aumento di 277 mgl/€ (+ 25,6%);
 - ➔ le altre spese che assommano a 20 mln/€, con un aumento di 7 mln/€ (+ 54,6%);
 - ➔ le spese per accertamenti sanitari che si attestano a 130 mgl/€ e fanno registrare una diminuzione di 6 mgl/€;
 - ➔ le spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, condizionamento, conduzione, pulizia, vigilanza, fitto locali etc, che, pari a 10 mln/€, presentano un aumento di 756 mgl/€ (+8,5%).
- ◆ Tra le attività dello stato patrimoniale, si trovano iscritti residui attivi per complessivi 5.642 mln/€, costituiti:

- ✓ per 5.520 mln/€, dai crediti presso la S.C.C.I. S.p.A., che rappresentano i crediti ceduti fino all'anno 2005, al netto di quanto ricavato dalle riscossioni derivanti dalla cartolarizzazione (894 mln/€);
- ✓ per 122 mln/€, dai crediti per prestazioni da recuperare.
- ◆ Il credito in c/c con l'Istituto si attesta a 3.025 mln/€, facendo segnare una flessione di 712 mln/€, pari al 19,1%.
- ◆ Tra le passività figurano:
 - ✓ il fondo svalutazione crediti contributivi per 1.879 mln/€, che risulta aumentato di 53 mln/€, in conseguenza del prelievo effettuato a copertura della perdita rilevata nell'anno per 167 mln/€ e dell'assegnazione di 220 mln/€, operata al fine di adeguarne la consistenza alle nuove percentuali di svalutazione dei crediti contributivi individuate con determinazione del Direttore Generale n. 17/2006 (43,40%, per i crediti maturati fino al 31 dicembre 2001; 33% per quelli degli anni dal 2002 al 2004 e, 30% per quelli relativi al 2005);
 - ✓ il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare per 38 mln/€.
- ◆ I residui passivi assommano a 443 mln/€ ed annoverano, tra le loro componenti, il debito per contributi da rimborsare, pari a 125 mln/€, ed il debito per oneri di cessione, pari a 213 mln/€.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS – Collegio Sindacale

- 8 Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano per professione abituale, ancorché non esclusiva, attività di lavoro autonomo ex art. 49, comma 1, del T.U.I.R. approvato con DPR n. 917/1986 e altre attività di cui all'art. 2, comma 26, della Legge 8 agosto 1995, n. 335**

Relazione al Conto Consuntivo 2005

I dati riepilogativi della Gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004 *	Consuntivo 2005	Variazioni	
			assolute	%
	in milioni di euro			
Situazione patrimoniale all'inizio dell'anno	18.244	22.686	4.442	24,35%
Entrate	4.593	4.881	288	6,27%
Uscite	151	170	19	12,58%
Risultato di esercizio	4.442	4.711	269	6,06%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	22.686	27.397	4.711	20,77%

*Al fine di rendere omogenei i dati degli ultimi due esercizi, nel consuntivo sono compresi i dati di bilancio della ex Gestione degli associati in partecipazione la quale è confluita nella Gestione separata ai sensi dell'art. 1, comma 157, della legge n. 311/2004 (legge finanziaria 2005).

Come si vede, il risultato d'esercizio si sostanzia in un utile di 4.711 mln/€, con un aumento di 269 mln/€ rispetto al 2004, pari al 6,06%.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2005 presenta attività per 27.430 mln/€ e passività per 33 mln/€, con una consistenza netta, quindi, di 27.397 mln/€.

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- ♦ Tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi a carico degli iscritti che ammontano a 4.236 mln/€, facendo registrare un aumento di 204 mln/€ (pari al 5,1%) rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è imputabile:
 - ✓ all'aumento del numero degli iscritti di 371.764 unità (+11,2%);
 - ✓ all'incremento del limite massimo di reddito imponibile che, per l'anno 2005, è stato rivalutato in € 84.049;

- ✓ all'obbligo di iscrizione degli associati in partecipazione alla Gestione separata, ai sensi dell'art. 1, comma 157, della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 (legge finanziaria).
- ◆ Gli interessi attivi sul conto corrente con l'INPS, derivanti in gran parte dalle anticipazioni effettuate alle Gestioni deficitarie, ammontano a 639 mln/€ con un aumento di 86 mln/€ (pari al 15,6%) rispetto al 2004, da attribuire, in presenza del minor tasso di remunerazione delle anticipazioni suddette che passa dal 2,86% del 2004 al 2,69% del 2005, ad una maggiore liquidità media del conto.
- ◆ Tra le uscite si evidenziano le spese per prestazioni istituzionali che, pari a complessivi 112 mln/€, risultano ascrivibili:
 - ✓ alle rate di pensione per 73 mln/€;
 - ✓ alla tutela della maternità per 23 mln/€;
 - ✓ agli assegni al nucleo familiare per 13 mln/€;
 - ✓ all'indennità di malattia per degenza ospedaliera per 1 mln/€;
 - ✓ alle prestazioni *una tantum* agli iscritti senza diritto a pensione per 2 mln/€.

Esse presentano un incremento di 12 mln/€ (pari al 12%) rispetto al 2004 che è sostanzialmente imputabile:

- all'aumento del numero delle pensioni in essere di 26.275 unità (pari a circa il 50,6%);
- alla crescita dell'importo medio delle stesse di 147€ (+20%).
- ◆ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 17 mln/€ con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 1 mln/€ (pari al 6,25%) dovuto all'aumento :
 - delle spese per il personale (+ 431 mgl/€);
 - delle spese per i servizi affidati ad altri enti (+ 300 mgl/€);
 - delle spese per servizi informatici (+ 215 mgl/€);
 - delle spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, etc. (+ 91 mgl/€);
 - delle altre spese (+ 51 mgl/€);

Tale incremento risulta parzialmente compensato dalla diminuzione delle spese postali, telegrafiche e telefoniche (- 40 mgl/€).

Con riferimento allo stato patrimoniale, la gestione in esame anche nel corso del 2005 è stata interessata dalla Legge n. 289/2002 (legge finanziaria 2003) che, all'art. 44, comma 6, stabilisce la destinazione alla Gestione medesima del 10% delle entrate (di cui ai commi 2 e 3 dello stesso articolo) che affluiscono alle gestioni pensionistiche per quei versamenti effettuati dai pensionati che hanno potuto beneficiare del cumulo della pensione di anzianità con il reddito di lavoro pur non avendone i requisiti. Tale entrata (258 mgl/€), che è vincolata al finanziamento di iniziative di formazione degli iscritti non

pensionati, è stata accantonata nell'apposito Fondo (portandone la consistenza a 10,1 mln/€), in attesa del Decreto ministeriale che dovrà determinare criteri e modalità di finanziamento e di gestione delle relative risorse.

Infine, tra le attività, il credito in c/c con l'Istituto ammonta, alla fine del 2005, a 26.435 mln/€, con un aumento del 20,7%.

I crediti per prestazioni da recuperare si attestano a 652 mgl/€, con un aumento di 296 mgl/€ (pari all'83%).

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS - Collegio Sindacale**9 Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

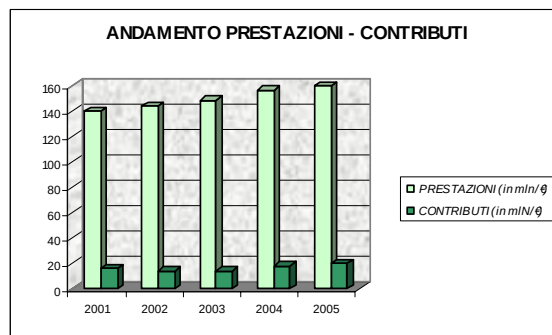
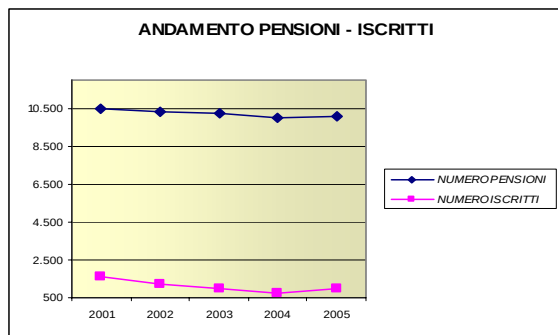
Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni assolute	Variazioni %
	in migliaia di euro			
Entrate	19.393	20.821	1.428	7,36%
Uscite	162.808	165.502	2.694	1,65%
Disavanzo a carico dello stato ai sensi dell'art.17 DPR 649/72	143.415	144.681	1.266	0,88%

Da tali dati è possibile rilevare un aumento del disavanzo di gestione pari a 1,2 mln/€ (+ 0,88% rispetto al 2004) che, posto a carico dello Stato ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 649/1972, viene coperto con apposito trasferimento da parte della GIAS.

Tale situazione deriva, in larga parte, dall'incremento delle uscite per prestazioni che trova solo parziale compensazione nella crescita del gettito contributivo.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2005, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI /CONTRIBUTI
2001	10.520	1.610	6,53	140	16	8,75
2002	10.342	1.190	8,69	144	14	10,29
2003	10.209	985	10,36	149	14	10,64
2004	10.026	773	12,97	157	18	8,72
2005	10.074	1.014	9,93	160	20	8,00



Come si può evincere dalla tabella della pagina precedente, pur in presenza di un leggero miglioramento tanto del rapporto pensioni/iscritti (da 12,97 nel 2004 a 9,93 nel 2005) quanto di quello prestazioni/contributi (da 8,72 nel 2004 a 8,00 nel 2005), la situazione del fondo rimane critica, con un ulteriore peggioramento dello squilibrio finanziario e dell'onere a carico del Bilancio statale.

Passando all'esame dei singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti :

- ◆ tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi che, accertati per complessivi 19,5 mln/€, presentano un aumento di 1,6 mln/€ (pari all'8,9%) rispetto all'esercizio precedente;
- ◆ le variazioni patrimoniali straordinarie si attestano a 726 mgl/€, al riguardo, si sottolinea l'esigenza di acquisire chiarimenti circa la natura delle stesse, considerato che, per le altre gestioni del consuntivo 2005, tale voce del bilancio viene opportunamente commentata nella relazione di accompagnamento del Direttore generale.
- ◆ Le uscite sono costituite principalmente dalle prestazioni istituzionali per complessivi 160 mln/€ e presentano, rispetto allo stesso dato dell'esercizio precedente, un aumento di 3 mln/€ (+ 1,9%). L'onere pensionistico è pari a 147 mln/€ con un aumento di 6 mln/€ (+ 4,3%), quale risultante della diminuzione del numero delle pensioni in essere (-1,6%) e del più elevato importo medio delle stesse (sul quale incide peraltro la perequazione automatica pari al 2% dal 1.1.2005). Si rammenta, inoltre, che l'onere pensionistico è al netto della quota di natura non previdenziale (6,5 mln/€) che, assunta direttamente a carico dello Stato, viene esposta nel bilancio della GIAS nonché dell'onere per l'assegno a nucleo familiare (479 mgl/€) che è posto a carico della gestione PTLD;
- ◆ le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 1.000 mgl/€, di cui 5 mgl/€ relative alle spese connesse alla gestione e alla vendita degli immobili cartolarizzati. Nel complesso tali spese presentano

un aumento di 30 mgl/€ (pari al 3,1%) rispetto al consuntivo 2004, in conseguenza delle seguenti variazioni:

- spese per servizi postali, telegrafici e telefoniche (-2 mgl/€);
 - spese per i servizi affidati ad altri enti (-3 mgl/€);
 - spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, etc. (+7 mgl/€);
 - spese legali (+31 mgl/€);
 - altre spese (+ 4 mgl/€);
 - spese per il personale (+ 11 mgl/€).
- ◆ Gli oneri finanziari ammontano a 2.658 mgl/€ e si riferiscono, per 2.274 mgl/€, agli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS, con un aumento rispetto all'anno precedente di 119 mgl/€ (pari al 5,5%), in conseguenza della maggiore esposizione debitoria del Fondo.
- ◆ Tra le attività, i residui attivi registrati al 31 dicembre 2005 ammontano a complessive 9.223 mgl/€ (a fronte delle 5.658 mgl/€ del 2004) e sono costituiti da 7.777 mgl/€ di crediti contributivi ceduti alla S.C.C.I. S.p.A (+3.476 mgl/€ rispetto al 2004) e da 1.313 mgl/€ di crediti relativi a prestazioni da recuperare.
- ◆ Nelle passività il debito in c/c con l'Istituto ascende, alla fine del 2005, a 20.140 mgl/€, con un incremento di 9.148 mgl/€ (pari all'84,4%).

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS - Collegio Sindacale**10 Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

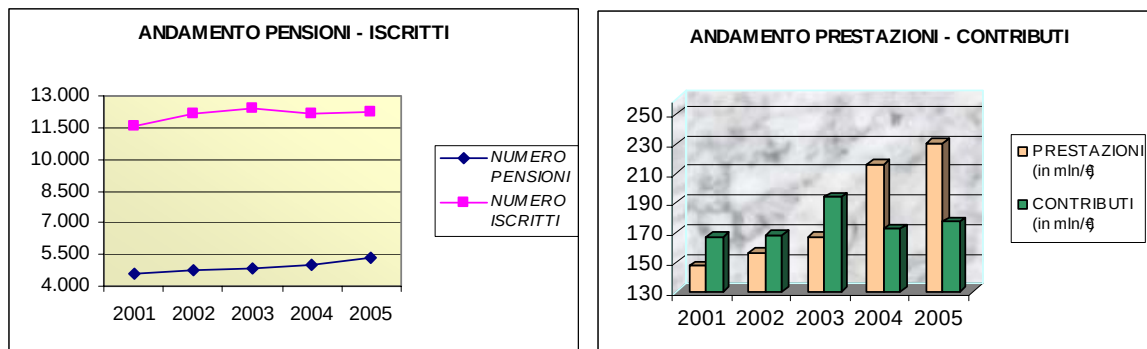
Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni assolute	Variazioni %
	in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	359.767	299.329	-60.438	-16,80%
Entrate	183.091	291.498	108.407	59,21%
Uscite	243.530	239.397	-4.133	-1,70%
Risultato dell'esercizio	-60.439	52.101	112.540	186,20%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	299.329	351.430	52.101	17,41%

Il risultato di esercizio si attesta in un avanzo di 52 mln/€ con un netto miglioramento di 113 mln/€ rispetto all'esercizio precedente, quando si era registrato un disavanzo di 60 mln/€. Conseguentemente, la consistenza netta alla fine del 2005 è pari a 351 mln/€ ed è costituita da 51 mln/€ di disavanzo patrimoniale e da 403 mln/€ di riserva legale.

Tale situazione è in larga parte ascrivibile alla rilevazione di variazioni patrimoniali straordinarie che ammontano a 102 mln/€, e derivano presumibilmente dalla plusvalenza realizzata sulla cessione al FIP di immobili strumentali adibiti ad uffici. In proposito, si sottolinea l'esigenza di acquisire chiarimenti circa la natura di tali variazioni, considerato che, per le altre gestioni del consuntivo 2005, la medesima voce di bilancio viene opportunamente commentata nella relazione di accompagnamento del Direttore generale.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2005, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2001	4.606	11.580	0,40	147	167	0,88
2002	4.746	12.150	0,39	156	168	0,93
2003	4.852	12.450	0,39	167	194	0,86
2004	5.035	12.200	0,41	216	172	1,26
2005	5.317	12.208	0,44	230	177	1,30



Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- ♦ Tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi accertati per complessivi 176 mln/€ che, rispetto al 2004, fanno registrare un aumento di 6 mln/€ (pari al 3,5%).
- ♦ I redditi e proventi patrimoniali, pari a complessivi 6,4 mln/€ ed afferenti alla remunerazione delle disponibilità finanziarie del Fondo, presentano una diminuzione di 323 mgli/€ (pari al 4,8%) rispetto all'esercizio precedente, in conseguenza del minore capitale medio disponibile che non è stato compensato dal maggior saggio medio di rendimento (2,20% a fronte di 2,07% del 2004).
- ♦ Tra le uscite, la posta principale è costituita dalle prestazioni istituzionali che, pari a 230 mln/€, riguardano per 207 mln/€ le rate di pensioni, con un incremento di 36 mln/€ (pari al 21,1%) rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è dovuta principalmente all'incremento dell'importo medio delle pensioni in pagamento (anche per effetto della perequazione automatica che è pari al 2% a partire dall'1.1.2005, come disposto dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 18 novembre 2005) oltre che all'aumento del numero delle stesse (+ 282). Le liquidazioni delle prestazioni in conto capitale sono pari a 22 mln/€.

In proposito, si sottolinea che la legge n. 291/2004, di conversione con modificazioni del d.l. n. 249/2004, oltre a modificare la normativa del Fondo relativamente alla determinazione dell'importo complessivo del trattamento pensionistico e della retribuzione pensionabile, ha abrogato l'art. 34 della legge n. 859/1965 che prevedeva, per coloro che avessero maturato i requisiti previsti per la pensione di anzianità, la facoltà di chiedere, in sostituzione di una quota della pensione loro spettante, la corrisponsione del valore capitale della stessa.

- ◆ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 1.991 mgl/€, di cui 641 mgl/€ rappresentano i costi netti concernenti la gestione e la vendita degli immobili cartolarizzati. La parte relativa alle spese di amministrazione dell'Istituto, pari a 1.350 mgl/€, presenta un aumento di 99 mgl/€ rispetto al 2004, che è fondamentalmente ascrivibile alle seguenti variazioni:
 - spese per il personale (+ 7 mgl/€);
 - spese legali (- 4 mgl/€);
 - spese per i servizi informatici (+ 94 mgl/€);
 - altre spese (+ 14 mgl/€);
 - spese per servizi affidati ad altri enti (+ 3 mgl/€);
 - oneri connessi all'uso dei locali adibiti ad uffici, quali illuminazione, forza motrice, riscaldamento, pulizie, etc. (+ 9 mgl/€).

Tale risultato consegue, inoltre, alle variazioni intervenute nei recuperi di spesa (+ 26 mgl/€) e nei residui insussistenti passivi (- 5 mgl/€) che vengono sottratti agli aggregati delle spese di funzionamento.

- ◆ Tra le attività, figurano residui attivi che riguardano:
 - ✓ per 31 mln/€, i crediti ceduti alla Società di cartolarizzazione crediti INPS s.p.a.;
 - ✓ per 2 mln/€, altri crediti contributivi;
 - ✓ per 662 mgl/€, i crediti verso le aziende per interessi di mora e sanzioni civili;
 - ✓ per 2 mln/€, i crediti per prestazioni da recuperare.
- ◆ La quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari si attesta a 314 mln/€, facendo segnare un aumento di 131 mln/€ (+ 71,6%) rispetto al 2004.
- ◆ Peraltro, pare opportuno sottolineare l'azzeramento del credito in conto corrente con l'INPS che, all'inizio dell'anno ammontava a 131 mln/€.
- ◆ Tra le passività figura il fondo svalutazione crediti contributivi per 13 mln/€, la cui consistenza è stata adeguata alle percentuali di svalutazione dei crediti contributivi stabilite con determinazione del Direttore Generale n. 17/2006 (58,60% per i crediti maturati fino al 31 dicembre 2001, 29,50% per quelli relativi agli anni dal 2002 al 2004 e, 20,50% per quelli relativi al 2005).

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS – Collegio Sindacale**11 Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dal soppresso fondo previdenziale ed assistenziale degli Spedizionieri doganali – art. 3, comma 2, Legge 16 luglio 1997, n. 230****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	V a r i a z i o n i	
			assolute	%
			in migliaia di euro	
Entrate	227	156	-71	-31,28%
Uscite	27.431	28.425	994	3,62%
Trasferimento della GIAS	-27.204	-28.269	-1.065	3,91%

La perdita di esercizio presenta un peggioramento di 1 mln/€ rispetto all'esercizio precedente e trova copertura nel corrispondente trasferimento da parte della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali in base all'articolo 3 della Legge n. 230/1997. Ne consegue che, essendo le uscite compensate dalle entrate, il patrimonio netto al 31 dicembre 2005 è costituito dall'avanzo patrimoniale risultante all'inizio dell'anno (13 mln/€).

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

♦ Tra le entrate:

- le poste correttive e compensative delle uscite assommano a complessive 73 mgl/€ e concernono i recuperi di prestazioni e i riaccrediti di rate di pensione disposte e non pagate;
- i trasferimenti da altre gestioni dell'INPS sono pari a 71 mgl/€ e riguardano gli interessi maturati su investimenti presso la Tesoreria centrale derivanti dalla cessione di immobili alla SCIP.

- ♦ Le uscite sono costituite essenzialmente dalle spese per prestazioni istituzionali che ammontano a 28 mln/€ (+3,7% rispetto all'anno precedente), di cui 26 mln/€ per rate di pensione e 2 mln/€ per indennità di buonuscita. Rispetto all'esercizio precedente, l'aumento di 1 mln/€ è imputabile all'aumento del numero delle pensioni in essere (+106) e all'incremento dell'importo medio delle stesse sul quale incide la perequazione automatica (+2% dall'1.1.2005).

- ◆ Gli interessi passivi sul c/c con l'INPS ammontano a 251 mgl/€, con una flessione di 12 mgl/€ (-4,6%) rispetto all'esercizio precedente. Tale situazione discende dal concreto *modus operandi* di tale gestione che prevede che l'Istituto anticipi i capitali occorrenti per l'erogazione delle prestazioni e ne ottenga il rimborso sulla base del rendiconto annuale, come stabilito dall'art. 3 della legge n. 230/1997. Il saggio di interesse applicato sulle anticipazioni ricevute dalle gestioni attive dell'Istituto è pari al 2,69% a fronte del 2,86% del 2004, come disposto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 173 del 7/6/2006.
- ◆ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano complessivamente a 343 mgl/€, con una riduzione di 5 mgl/€ (pari all'1,4%), che è sostanzialmente ascrivibile al ridimensionamento degli oneri connessi alla gestione degli immobili cartolarizzati.
- ◆ Tra le attività si evidenzia:
 - il credito in c/c con l'INPS, che è pari a 3.820 mgl/€ e subisce un aumento di 64 mgl/€ (1,7%) rispetto al 31.12.2004;
 - gli immobili di proprietà dell'ex fondo per un valore di 10.532 mgl/€;
 - la quota attribuita alla Gestione delle somme depositate nel c/c di Tesoreria vincolato quale corrispettivo delle operazioni di cessione e cartolarizzazione degli immobili, per un importo di 3.354 mgl/€.
- ◆ I residui attivi pari a 17.024 mgl/€ sono costituiti:
 - dai crediti contributivi ante 1998 (670 mgl/€);
 - dai crediti per sanzioni (145 mgl/€);
 - dai crediti per prestazioni da recuperare (40 mgl/€);
 - dal credito verso la SCIP a seguito della cartolarizzazione degli immobili di pertinenza della gestione (16.169 mgl/€).
- ◆ Nelle passività:
 - tra le poste rettificative dell'attivo, si trova il fondo ammortamento immobili per un valore di 5 mln/€;
 - il fondo accantonamento dell'eccedenza del fondo ammortamento immobili ceduti alla SCIP assomma a 321 mgl/€ mentre il fondo accantonamento del presunto plusvalore sugli immobili ceduti alla SCIP si attesta a 15.439 mgl/€.

In conclusione, il Collegio, anche in considerazione dell'iscrizione all'AGO degli spedizionieri doganali assunti a partire dal 1° gennaio 1998, sottolinea ancora una volta la necessità che nelle sedi competenti sia valutata l'opportunità di far cessare tale gestione ad esaurimento e di farla confluire nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti anche per il pagamento delle pensioni dei vecchi iscritti, fermo restando l'accollo a carico dello Stato degli eventuali squilibri gestionali, ai sensi del già citato art. 3 della legge n. 230/1997.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS – Collegio Sindacale**12 Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale delle Ferrovie dello Stato S.p.A. art. 43 della Legge n. 488 del 23.12.1999.****Relazione al Bilancio consuntivo 2005**

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	V a r i a z i o n i	
			assolute	%
	in milioni di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	1	1	0	0,00%
Entrate	950	1.060	110	11,58%
Uscite	4.566	4.642	76	1,66%
Trasferimento della G.I.A.S.	-3.616	-3.582	34	-0,94%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	1	1	0	0,00%

Come si può vedere, il risultato d'esercizio è rappresentato da una perdita di 3.582 mln/€ (con un miglioramento dello 0,94% rispetto all'esercizio precedente) che trova copertura nel corrispondente trasferimento dalla GIAS, ai sensi dell'art. 43, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 che richiama in proposito l'art. 210 del D.P.R. 29 Dicembre 1973, n. 1.092. L'avanzo patrimoniale alla fine dell'anno è pari a 1 mln/€ e coincide con la situazione patrimoniale esistente al 1° aprile 2000.

Dall'esame dei singoli valori di bilancio della Gestione, si rileva quanto segue.

- ♦ I contributi, pari a complessivi 1.024 mln/€, presentano un incremento di 122 mln/€ (pari al 13,5%) rispetto all'anno 2004, da attribuire, pur in presenza di una flessione del numero degli iscritti che da 92.166 sono passati a 89.255 unità alla fine del 2005 (- 2.911 unità), all'aumento dei monti retributivi imponibili.

Il gettito contributivo si riferisce per:

- ⇒ 1.021 mln/€ ai contributi versati dalla Ferrovie dello Stato S.p.A, dalle varie società nate dallo scorporo di alcune sue attività e dalle aziende che hanno conservato l'iscrizione al Fondo speciale FS;
- ⇒ 3 mln/€ a quelli dovuti per il personale transitato dalle FS all'INPS.

- ◆ Tra le uscite, la posta di maggior rilievo è rappresentata dalle prestazioni per oneri pensionistici che, pari a 4.585 mln/€, fanno segnare un aumento di 80 mln/€ (pari all'1,8%) rispetto all'anno precedente, in conseguenza dell'incremento del valore medio delle pensioni (sul quale incide, tra l'altro, la perequazione automatica che dal 1 gennaio 2005 è pari al 2%) che risulta più che compensativo della diminuzione del numero dei trattamenti in essere (- 828). Si precisa, inoltre, che l'onere pensionistico è al netto dell'importo concernente la maggiore perequazione automatica di cui all'art. 69, commi 1 e 2, della legge n. 388/2000 nonché la somma aggiuntiva di cui all'art. 70, comma 8, della stessa legge (13 mln/€), il quale viene esposto nel bilancio della GIAS, essendo assunto direttamente a carico dello Stato.
- ◆ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), sono state quantificate in complessive 4.189 mgl/€ a fronte delle 4.378 mgl/€ del 2004 (- 4,3%), e derivano in larga parte dalle variazioni registrate nelle seguenti voci:
 - spese per il personale (+ 64 mgl/€);
 - spese per servizi informatici (- 118 mgl/€);
 - spese per i servizi affidati ad altri enti (+ 100 mgl/€);
 - spese per servizi postali, telegrafici e telefoniche (- 57 mgl/€);
 - spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, etc. (+ 27 mgl/€);
 - spese per accertamenti sanitari (- 1 mgl/€);
 - altre spese (- 97 mgl/€).

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale, si rileva l'incremento dei crediti per prestazioni da recuperare che, nel corso dell'ultimo quadriennio (2002-2005) si sono più che decuplicati passando dalle 964 mgl/€ del 2002 alle 10.996 mgl/€ del 31.12.2005. In proposito, il Collegio chiede l'adozione di adeguati interventi al fine di ridurre la consistenza del fenomeno.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS - Collegio Sindacale**13 Fondo di previdenza per il personale dipendente dalle imprese esercenti miniere, cave e torbiere****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

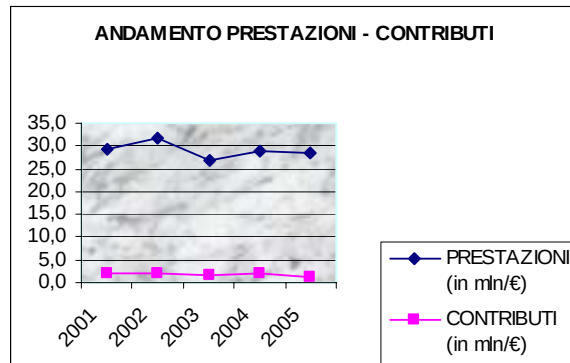
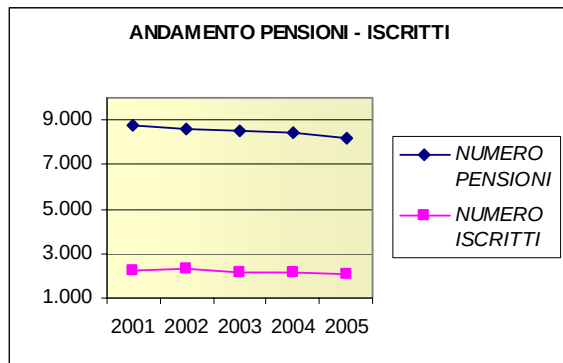
I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti :

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni assolute	Variazioni %
	in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-322.014	-343.479	-21.465	6,67%
Entrate	17.178	16.356	-822	-4,79%
Uscite	38.643	38.296	-347	-0,90%
Risultato dell'esercizio	-21.465	-21.940	-475	2,21%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-343.479	-365.419	-21.940	6,39%

Come si evince dal prospetto che precede, il risultato di esercizio rimane negativo, con un peggioramento di 475 mgl/€ rispetto al 2004. Ne consegue che il deficit patrimoniale netto al 31.12.2005 ascende a 365,4 mln/€, con attività per 1,4 mln/€ e passività per 366,8 mln/€.

Nella tabella che segue vengono riepilogati i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate sia nel 2005, sia negli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2001	8.725	2.275	3,84	29,2	1,9	15,37
2002	8.610	2.350	3,66	31,6	2,0	15,80
2003	8.510	2.183	3,90	26,7	1,8	14,83
2004	8.458	2.134	3,96	28,8	1,9	15,16
2005	8.184	2.033	4,03	28,4	1,4	20,29



Con riferimento ai singoli valori di bilancio della Gestione, oltre che alle tabelle ed ai grafici testé riportati, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- ◆ *Il Fondo presenta valori decisamente negativi, sia per quanto concerne il rapporto pensioni/iscritti (4,03), sia per ciò che attiene al rapporto prestazioni/contributi (20,29). Quest'ultimo indicatore, dopo aver fatto segnare un leggero miglioramento nel 2000 (13,55), ha ricominciato a crescere, anche se in modo discontinuo, attestandosi nel 2005 a quota 20,29. Al riguardo, il Collegio ribadisce l'urgente necessità che l'Istituto proceda all'individuazione di concrete proposte per l'adozione di misure di riequilibrio della Gestione, a norma di quanto peraltro disposto dall'art. 41 della Legge n. 88/89.*
- ◆ Tra le entrate, la posta di maggior rilievo è costituita dall'apporto del Fondo pensioni lavoratori dipendenti che, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 5/1960, è commisurato al 50% degli oneri sostenuti nel corso dell'anno dalla Gestione in esame ed ammonta a 14 mln/€ (dato pressoché invariato rispetto al 2004).
- ◆ I contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti fanno registrare una flessione del 24,7% rispetto all'anno precedente, passando da 1.931 mgl/€ a 1.454 mgl/€. Tale variazione consegue fondamentalmente alla lieve flessione del numero degli iscritti (-101).
- ◆ Le uscite sono principalmente costituite dalle spese per prestazioni istituzionali che, ammontando a complessivi 28,4 mln/€, fanno segnare una diminuzione di 356 mgl/€ (pari all'1,1%), attribuibile all'effetto combinato della diminuzione del numero delle pensioni (- 251 unità) e dell'incremento dell'importo medio delle stesse (+ € 1.152) in conseguenza, tra l'altro, dell'adeguamento per perequazione automatica (2% a partire dall'1.1.2005). Tali prestazioni sono rappresentate al netto della parte non previdenziale che viene posta a carico della G.I.A.S. (6 mln/€) e dell'onere per l'assegno al nucleo familiare che viene posto a carico della gestione P.T.L.D (1,6 mln/€).

- ♦ Tra gli oneri finanziari, figurano essenzialmente gli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS (pari a 9 mln/€) che risentono della crescente esposizione debitoria del Fondo e sono calcolati al saggio d'interesse del 2,69% (a fronte del 2,86% del 2004), come da delibera del Consiglio di Amministrazione n. 173 del 7 giugno 2006.
- ♦ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 436 mgl/€ e presentano, rispetto al precedente esercizio, una flessione di 4 mgl/€ (pari allo 0,9%), anche per effetto dei recuperi (+ 7 mgl/€) e dei residui insussistenti passivi (- 1 mgl/€) che vengono sottratti agli aggregati delle spese di funzionamento. Nell'ambito di tale categoria:
 - ➔ gli oneri relativi al personale assommano a 242 mgl/€ e presentano un aumento di 12 mgl/€ (pari al 5,2%);
 - ➔ le spese postali, telegrafiche e telefoniche figurano per 9 mgl/€, con un incremento di 1 mgl/€ (pari al 12,5%);
 - ➔ le spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, condizionamento, pulizia, vigilanza, fitto locali etc, sono pari a 25 mgl/€ e presentano un aumento di 2 mgl/€ (pari all'8,7%);
 - ➔ le spese per i servizi svolti dalle Banche e da Poste Italiane S.p.A. ammontano a 113 mgl/€ con un aumento di 2 mgl/€ (pari all'1,8%);
 - ➔ le spese legali ammontano a 14 mgl/€ e presentano una flessione di 14 mgl/€ (pari al 50%).
- ♦ Le attività appaiono riconducibili, in buona sostanza, ai residui attivi per complessivi 1.148 mgl/€ (a fronte dei 1.217 mgl/€ dell'esercizio precedente) che risultano costituiti da 499 mgl/€ di crediti ceduti alla S.C.C.I. s.p.a. e da 649 mgl/€ di crediti per prestazioni da recuperare.

Tra le passività, si evidenziano:

- ♦ il debito in c/c nei confronti dell'INPS che fa registrare un ulteriore aumento, passando dai 344 mln/€ del 2004 ai 366 mln/€ della fine del 2005 (+6,4%);
- ♦ il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare che è pari a 95 mgl/€;
- ♦ il fondo svalutazione crediti contributivi che assomma a 261 mgl/€ ed è stato ridotto di 23 mgl/€ ai fini di adeguarlo sulla base delle nuove percentuali di svalutazione dei crediti contributivi stabilite con

determinazione del Direttore Generale n. 17 del 2006 (58,60%, per i crediti maturati fino al 31 dicembre 2001, 29,50% per quelli relativi all'anno dal 2002 al 2004 e, 20,50% per quelli relativi al 2005).

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS – Collegio Sindacale**14 Fondo integrativo dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità la vecchiaia ed i superstiti a favore del personale dipendente dalle aziende private del gas****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

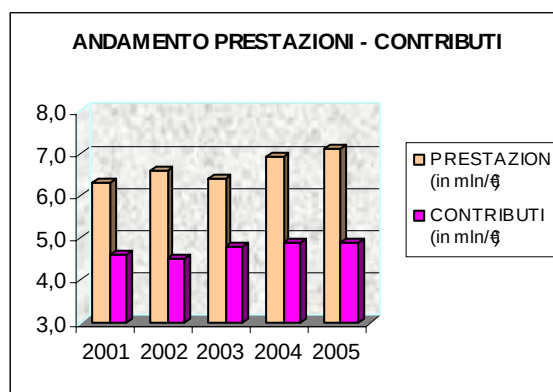
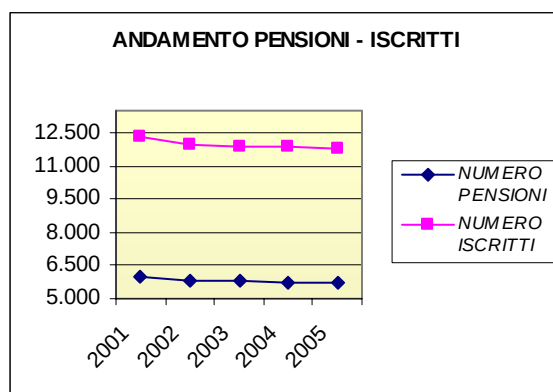
Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni assolute	Variazioni %
	in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	140.328	139.871	-457	-0,33%
Entrate	8.651	9.866	1.215	14,04%
Uscite	9.108	9.236	128	1,41%
Risultato dell'esercizio	-457	630	1.087	-237,86%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	139.871	140.501	630	0,45%

Il risultato positivo di esercizio si sostanzia in un avanzo economico di 457 mgl/€, con un notevole miglioramento rispetto al consuntivo 2004 (+ 1.087 mgl/€) da attribuire, in buona parte, alla rilevazione di variazioni patrimoniali straordinarie concernenti la plusvalenza realizzata sulla cessione al FIP di immobili strumentali adibiti ad uffici (1.349 mgl/€).

La consistenza netta al 31.12.2005 è pari a 140 mln/€ ed è costituita dall'avanzo patrimoniale per 133 mln/€ e dal fondo speciale di riserva per 7 mln/€. Le attività si attestano a 142 mln/€ e le passività a 2 mln/€.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2005, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/CONTRIBUTI
2001	5.978	12.300	0,49	6,3	4,6	1,37
2002	5.858	12.000	0,49	6,6	4,5	1,47
2003	5.806	11.900	0,49	6,4	4,8	1,33
2004	5.762	11.900	0,48	6,9	4,9	1,41
2005	5.711	11.800	0,48	7,1	4,9	1,45



Al riguardo, si può notare, come il rapporto pensioni/iscritti sia rimasto stabile nell'ultimo quinquennio (al di sotto di 0,50), mentre il rapporto prestazioni/contributi è cresciuto notevolmente attestandosi, nello stesso periodo, costantemente al di sopra dell'unità. Tale peggioramento è fondamentalmente riconducibile alla netta diminuzione del gettito contributivo registrata a partire dal consuntivo 2001, con un abbattimento di circa il 50% rispetto alle entrate contributive incassate nell'esercizio precedente. In proposito, il Collegio, non può che rappresentare ancora una volta l'esigenza che il comitato amministratore del Fondo proceda all'individuazione di concrete proposte per l'adozione di misure di riequilibrio finanziario della Gestione, a norma di quanto disposto dall'art. 41 della Legge n. 88/89.

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- ♦ I contributi assommano a complessive 4.912 mgl/€ e presentano una leggera flessione di 1 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente, imputabile sia alla diminuzione dei monti retributivi che al minor numero degli iscritti (-100 unità).
- ♦ I redditi e proventi patrimoniali, che ammontano a 3,4 mln/€, presentano una diminuzione di 122 mgl/€ (-3,5%) rispetto al dato del 2004, attribuibile sia al minore capitale medio disponibile che alla diminuzione del saggio di rendimento complessivo (2,38% a fronte del 2,54% del 2004).

- ◆ Le uscite sono principalmente costituite dalle prestazioni pensionistiche che, assommando a complessivi 7,1 mln/€ (al netto della quota di natura non previdenziale pari a 924 mgl/€), presentano rispetto al 2004 un aumento di 244 mgl/€ (pari al 3,5%). Tale incremento risulta influenzato dall'aumento dell'importo medio delle pensioni esistenti a fine anno (che, anche per effetto della perequazione automatica, passa da € 17.669 ad € 18.238) e dalla riduzione del numero delle pensioni in pagamento (- 51).
- ◆ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a complessivi 1.509 mgl/€, di cui 272 mgl/€ (454 mgl/€ nel 2004) concernono i costi netti afferenti alla gestione degli immobili cartolarizzati e 1.237 mgl/€ la quota parte relativa alle spese di amministrazione dell'Istituto. Queste ultime presentano rispetto allo stesso dato del 2004 una diminuzione di 9 mgl/€ (pari allo 0,7%) derivante dall'effetto combinato delle seguenti variazioni:

- spese per il personale (- 20 mgl/€);
- spese per i servizi informatici (- 1 mgl/€);
- spese per servizi affidati ad altri enti (- 1 mgl/€);
- spese postali, telefoniche e telegrafiche (- 5 mgl/€);
- oneri connessi all'uso dei locali adibiti ad uffici, quali illuminazione, forza motrice, riscaldamento, pulizie, etc. (+ 3 mgl/€)
- spese legali (+ 30 mgl/€);
- altre spese (+ 17 mgl/€).

Su tale aggregato incidono, inoltre, i recuperi di spesa e l'eliminazione di residui passivi ed attivi che ammontano, rispettivamente, a 110 mgl/€ e 11 mgl/€.

- ◆ Per quanto concerne la gestione immobiliare, si registra una perdita di 47 mgl/€ a fronte dell'utile di 86 mgl/€ nel 2004, interamente riferibile alla gestione degli immobili di proprietà del fondo.
- ◆ Nelle attività dello stato patrimoniale, i residui attivi, sono stati determinati nel loro complesso in 1,9 mln/€, e concernono:
 - √ i crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.a. a tutto il 2005, al netto di quanto ricavato dalla cessione e attribuito alla Gestione (1,7 mln/€);
 - √ il credito residuo verso la S.C.I.P. a seguito delle operazioni di cartolarizzazione degli immobili (59 mgl/€);
 - √ i crediti per prestazioni da recuperare (50 mgl/€).

- ♦ Il credito in c/c con l'Istituto si attesta a 80,6 mln/€ alla fine del 2005, con una diminuzione di 5 mln/€ rispetto all'inizio dell'esercizio.
- ♦ Gli investimenti presso la Tesoreria derivanti dalla cessione di immobili alla SCIP aumentano di 471 mgl/€ portandosi a 49 mln/€.
- ♦ Tra le passività figura il fondo svalutazione crediti contributivi per 641 mgl/€ che è stato incrementato (+ 56 mgl/€) al fine di adeguarne la consistenza alle percentuali di svalutazione dei crediti contributivi stabilite con determinazione del Direttore Generale n. 17/2006 (58,60% per i crediti maturati fino al 31 dicembre 2001; 32,50% per quelli relativi agli anni dal 2002 al 2004 e, 20,50% relativo al 2005) ed il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare per 6 mgl/€. Il fondo ammortamento immobili assomma a 76 mgl/€, con un incremento di 2 mgl/€ rispetto all'inizio dell'esercizio.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS – Collegio Sindacale**15 Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione dei tributi e delle altre entrate dello Stato e degli Enti pubblici****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

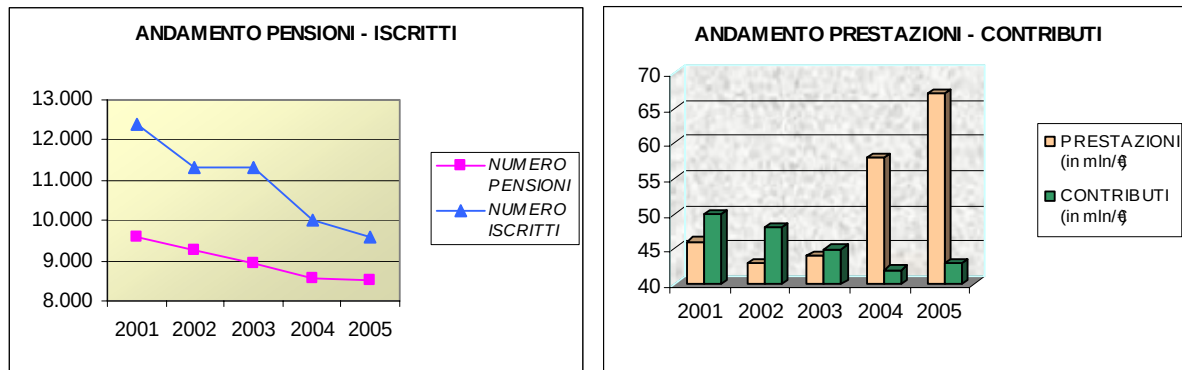
I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti :

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni assolute	Variazioni %
	in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	1.203.798	1.114.271	-89.527	-7,44%
Entrate	69.663	78.588	8.925	12,81%
Uscite	159.190	168.768	9.578	6,02%
Risultato dell'esercizio	-89.527	-90.180	-653	0,73%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	1.114.271	1.024.091	-90.180	-8,09%

Dal prospetto che precede, è possibile rilevare un risultato negativo di esercizio pari a 90 mln/€ con un leggero incremento di 653 mgl/€ rispetto al 2004. Conseguentemente, la consistenza netta al 31.12.2005 si riduce a 1.024 mln/€ ed è costituita dall'avanzo patrimoniale per 631 mln/€ e dal fondo speciale di riserva per 393 mln/€. Le attività si attestano a 1.028 mln/€ e le passività a 4 mln/€.

Nella tabella che segue vengono riepilogati i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2005, confrontati con i corrispondenti valori degli esercizi pregressi, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2001	9.580	12.380	0,77	46	50	0,92
2002	9.245	11.340	0,82	43	48	0,90
2003	8.919	11.300	0,79	44	45	0,98
2004	8.567	10.000	0,86	58	42	1,38
2005	8.520	9.600	0,89	67	43	1,56



Pur in presenza di una situazione patrimoniale che continua ad essere positiva, si rileva l'ulteriore peggioramento sia del rapporto pensioni/iscritti che di quello prestazioni/contributi, ciò che consiglia di seguire con attenzione l'evoluzione della situazione economico-patrimoniale anche in relazione:

- *al previsto trasferimento al Fondo di solidarietà esattoriale dell'importo complessivo di 587.543.059,59 euro che, quale avanzo patrimoniale esistente al 31.12.1998 presso il Fondo in esame, deve essere erogato con cadenza trimestrale in un periodo non inferiore a sei anni a decorrere dal 1° gennaio 2001, ai sensi del D.M. 13 novembre 2002, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;*
- *alla conferma della disciplina del presente Fondo al personale che transiterà alla Società Riscossione S.p.A (art. 3, comma 19 del D.L. n. 203/2005;*
- *all'ampliamento dei termini (da 6 a 10 anni) per la presentazione della richiesta dell'assegno straordinario previsto dall'art. 5, comma 1, lett. b), n. 1, del regolamento di cui al D.M. 24 novembre 2003, n. 375.*

Con riferimento ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- ◆ **Fra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti, accertati per complessivi 41 mln/€ ed il cui gettito, rispetto all'esercizio precedente, registra un aumento di 1 mln/€ (pari al 2,5%), nonostante la riduzione del numero degli iscritti (- 400 unità).**
- ◆ **Al secondo posto, in termini quantitativi, si collocano i redditi e proventi patrimoniali che ammontano complessivamente a 25 mln/€, presentano una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 3 mln/€ (-10,7%) e sono principalmente rappresentati dagli interessi maturati sulle disponibilità del Fondo impiegate per anticipazioni alle gestioni deficitarie (15 mln/€).**

- ◆ Sempre, tra le entrate, si evidenziano le variazioni patrimoniali straordinarie che assommano a 9 mln/€ e concernono la plusvalenza e l'eccedenza del fondo ammortamento immobili derivanti dalla cessione al FIP degli immobili strumentali adibiti ad uffici.
- ◆ Le uscite sono principalmente costituite dalle spese per prestazioni istituzionali che pari a complessivi 67 mln/€, presentano un aumento di 10 mln/€ (pari al 17,5%) rispetto al 2004. Tale variazione è sostanzialmente ascrivibile:
 - o all'incremento delle indennità una tantum (+ 5 mln/€);
 - o al maggior importo medio delle rendite in pagamento (+ € 377), sul quale incidono sia la perequazione automatica (+ 2% dall'1.1.2005) sia la leggera flessione del numero delle stesse (- 47).
- ◆ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano complessivamente a 2.617 mgl/€ e riguardano:
 - o per 78 mgl/€, i costi afferenti alla gestione e alla vendita degli immobili cartolarizzati (di cui 21 mgl/€ attinenti al trattamento integrativo e 57 mgl/€ alle prestazioni di capitale);
 - o per 2.539 mgl/€, la parte relativa alle spese di amministrazione dell'Istituto, di cui 1.864 mgl/€ concernenti la gestione del trattamento integrativo e 675 mgl/€ la gestione delle prestazioni di capitale.

Queste ultime presentano, nel complesso, un aumento di 39 mgl/€ rispetto al 2004, attribuibile sostanzialmente alle seguenti variazioni:

 - o spese per il personale (+ 83 mgl/€);
 - o spese per i servizi informatici (+ 43 mgl/€);
 - o oneri connessi all'uso dei locali adibiti ad uffici, quali illuminazione, forza motrice, riscaldamento, pulizie, etc. (+ 13 mgl/€);
 - o altre spese (+ 1 mgl/€);
 - o spese legali (- 1 mgl/€);
 - o spese postali, telegrafiche e telefoniche (- 7 mgl/€);
 - o spese per servizi affidati ad altri enti (- 8 mgl/€).

Tale risultato consegue, inoltre, alle variazioni intervenute nei recuperi di spesa (+ 77 mgl/€) e nei residui insussistenti passivi (+ 8 mgl/€) che vengono sottratti agli aggregati delle spese di funzionamento.
- ◆ Si evidenzia, inoltre, il trasferimento al Fondo di solidarietà esattoriali di 97.869 mgl/€, in applicazione della deliberazione del Comitato amministratore del 14 aprile 2005.
- ◆ Nello stato patrimoniale, il credito in c/c con l'INPS si attesta a 474 mln/€ con una riduzione di 320 mln/€ rispetto alla fine dell'esercizio 2004

(- 40,3%). La quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari risulta pari a 476 mln/€ e presenta un aumento di 228 mln/€, pari al 91,9%.

I crediti ceduti alla SCCI s.p.a. ammontano a 2.428 mgl/€ alla fine del 2005 a fronte dei 2.769 mgl/€ registrati all'inizio dell'anno.

- ♦ Sul versante delle passività, i residui passivi aumentano di 89 mgl/€ portandosi a 778 mgl/€. Il Fondo svalutazione crediti contributivi si attesta a 1,3 mln/€ con una riduzione di 125 mgl/€ rispetto all'inizio dell'esercizio.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS- Collegio Sindacale**16 Trattamenti pensionistici già a carico della soppressa Gestione Speciale ex art. 75 del D.P.R. 761/1979****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

L'art. 64 della legge 17 maggio 1999, n. 144, ha disposto, con decorrenza 1° ottobre 1999, la soppressione dei Fondi integrativi esistenti presso gli Enti pubblici che rientrano nella disciplina di cui alla legge n. 70/75, fra i quali anche la Gestione speciale costituita presso l'Istituto ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 761 del 1979. Tale normativa ha stabilito la cessazione dei contributi ma non quella delle prestazioni in essere che restano a carico del bilancio dei rispettivi Enti attraverso la costituzione di apposita evidenza contabile alla quale sono imputate le situazioni debitorie e creditorie pregresse nonché il contributo di solidarietà nella misura del 2%.

Il rendiconto 2005 della Gestione presenta entrate per 17 mln/€ e uscite per 199 mln/€, con un differenziale di 182 mln/€ che viene iscritto tra le entrate come "Trasferimento da parte di altri Enti dei valori capitali per la copertura degli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 75 del D.P.R. n. 761/1979". Per effetto di tale impostazione il conto economico si chiude in pareggio.

La mancata liquidazione dei suddetti valori capitali comporta per la Gestione una notevole esposizione debitoria nei confronti dell'Istituto, con il conseguente addebito di rilevanti interessi passivi che, per il 2005, ammontano a 65.034 mgl/€ (63.627 mgl/€ nel 2004).

Nel prospetto di seguito riportato, vengono rappresentati per l'ultimo quadriennio i crediti che l'Istituto ha maturato nei confronti degli Enti soppressi e le rimanenze attive di esercizio riferite agli oneri sospesi per prestazioni istituzionali in attesa della definizione dei corrispettivi valori di copertura (costituiti dalle riserve matematiche relative alle posizioni dei singoli pensionati). Come si evince dall'ultima colonna, il credito complessivo esistente alla data del 31.12.2005 è pari a 2.557 mln/€.

Descrizione	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005
	importi in milioni di euro			
Crediti verso altri Enti in conto dei capitali di copertura degli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 75 del D.P.R. n. 761/1979	1.860	2.040	2.221	2.404
Oneri sospesi per prestazioni istituzionali in attesa della definizione dei corrispettivi valori di copertura	111	126	140	153
TOTALI	1.971	2.166	2.361	2.557

In proposito, il Collegio sottolinea ancora una volta come l'improcrastinabile esigenza del risanamento economico-finanziario della gestione renda necessaria l'adozione di idonee misure tese alla riscossione delle predette partite creditorie e chiede all'Istituto di attivarsi in tal senso.

Con riferimento ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- ♦ Tra le entrate, gli oneri sospesi per prestazioni istituzionali in attesa della definizione dei corrispettivi valori di copertura assommano a 14 mln/€ e riguardano le rate di pensione relative al personale del soppresso SCAU, cessato dal servizio entro il 30 settembre 1995. Dal momento che non sono stati ancora definiti i valori di copertura delle prestazioni, nel bilancio sono stati inseriti, tra le entrate, l'ammontare complessivo risultante alla fine del 2005 (153 mln/€), tra le uscite, lo storno dell'onere relativo a tutto l'anno 2004 (139 mln/€), con la differenza di 14 mln/€ che, rappresentando le entrate per oneri di pertinenza dell'anno 2005, è stata iscritta tra le rimanenze attive dello stato patrimoniale.
- ♦ Le uscite sono costituite dalle spese per prestazioni istituzionali, che assommano a complessivi 133 mln/€ ed attengono alle rate di pensioni integrative corrisposte ai pensionati degli Enti disciolti. Tali oneri fanno registrare, rispetto all'esercizio precedente, un aumento di 243 mgl/€ (pari allo 0,2%) in conseguenza dell'effetto combinato:
 - ✓ del maggior numero di rendite in pagamento (+ 126);
 - ✓ della diminuzione dell'importo medio delle pensioni (- 0,7%);
 - ✓ della perequazione automatica che, dal 1° gennaio 2005, è stata pari al 2% (secondo il disposto del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 18 novembre 2005).
- ♦ Gli interessi passivi sul conto corrente con l'Istituto si attestano a 65 mln/€, con un incremento di 1,4 mln/€ rispetto al precedente esercizio.
- ♦ Le spese di amministrazione attribuite alla gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 966 mgl/€

con una flessione di 5 mgl/€ (pari allo 0,5%) rispetto all'anno precedente. Tale diminuzione è da attribuire, in larga parte, alle variazioni di segno opposto intervenute nelle componenti di tale voce, oltre che ai recuperi di spesa e ai residui insussistenti:

- ✓ spese per il personale (+ 21 mgl/€);
- ✓ spese per servizi affidati ad altri enti (- 1 mgl/€);
- ✓ spese per servizi informatici (- 4 mgl/€);
- ✓ spese per illuminazione forza motrice, pulizia, vigilanza etc., (+ 1 mgl/€);
- ✓ spese postali telegrafiche e telefoniche (- 4 mgl/€);
- ✓ altre spese (- 8 mgl/€).

◆ Tra le attività dello stato patrimoniale si evidenziano:

- o i residui attivi, che assommano a complessivi 2.404 mln/€ ed attengono quasi esclusivamente al credito in conto valori capitali nei confronti degli Enti per la copertura degli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 75 del D.P.R. n. 761/1979 (2.403,6 mln/€);
- o le rimanenze attive di esercizio che, si attestano a 153 mln/€ (con un incremento di 14 mln/€ rispetto all'anno precedente) si riferiscono a partite creditorie derivanti dall'erogazione di prestazioni istituzionali a beneficio di pensionati ex dipendenti del soppresso SCAU.

Tra le passività, si evidenzia il debito in c/c con l'INPS che ammonta a 2.550 mln/€ e fa registrare un peggioramento di 196 mln/€ (+ 8,3%), in conseguenza dell'andamento finanziario negativo della Gestione che risente della mancata definizione dei capitali di copertura delle prestazioni erogate.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sfera

INPS – Collegio Sindacale**17 Fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

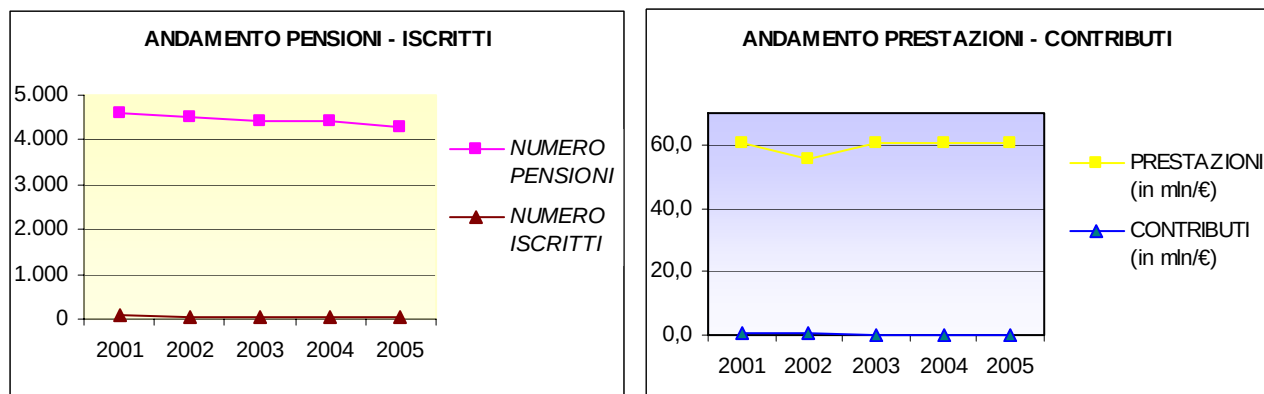
I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni assolute	Variazioni %
	(in migliaia di euro)			
Entrate	399	332	-67	-16,79%
Uscite	61.748	61.312	-436	-0,71%
Trasferimento dalla G.I.A.S.	-61.349	-60.980	369	-0,60%

A partire da essi è possibile rilevare un risultato d'esercizio negativo di 61 mln/€, con un leggero miglioramento rispetto all'esercizio precedente (-436mg/€). Tale perdita d'esercizio trova copertura nel corrispondente trasferimento da parte della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali in base all'articolo 13 del D.L. n. 873/1986, convertito con modificazioni dalla legge n. 26/1987.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2005, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2001	4.586	87	52,71	60,7	0,497	122,13
2002	4.488	58	77,38	55,6	0,404	137,62
2003	4.423	55	80,42	60,8	0,214	284,11
2004	4.399	41	107,29	60,7	0,149	407,38
2005	4.288	39	109,95	60,3	0,120	502,50



- *La tabella della pagina precedente e le rappresentazioni grafiche qui sopra riportate, evidenziano un notevole squilibrio gestionale che è ben sintetizzato da un rapporto pensioni/iscritti pari a 109,95 (107,29 nel 2004) e da un rapporto prestazioni/contributi che si attesta a 502,50 (407,38 nel 2004). Anche se in base all'attuale normativa (art. 13 del D.L. n. 873/1986, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 13 febbraio 1987), il disavanzo del Fondo trova copertura in un corrispondente trasferimento da parte della GIAS, il Collegio rappresenta che lo squilibrio economico-finanziario sembra destinato a peggiorare ulteriormente nei futuri esercizi, anche in conseguenza dei maggiori interessi passivi che potrebbero derivare dall'azzeramento del credito in conto corrente con l'INPS. Invita, pertanto, l'Istituto a formulare idonee proposte normative tese al risanamento della Gestione esaminata.*

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- ◆ Tra le entrate, i contributi si attestano a 120 mgl/€, facendo registrare una flessione di 29 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente (pari al 19,5%) che appare in buona parte riconducibile, pur in presenza dell'aumento del monte retributivo imponibile (+ 404 mgl/€) al calo del numero degli iscritti (-2 unità).
- ◆ Le poste correttive e compensative di uscite ammontano a 204 mgl/€ e si riferiscono principalmente ai recuperi di prestazioni conseguenti ad operazioni di ricostituzioni delle pensioni.
- ◆ Le uscite sono costituite in massima parte dalle spese per prestazioni istituzionali che ammontano a 60 mln/€ con una leggera flessione rispetto all'esercizio precedente (- 394 mgl/€). Tale variazione deriva dall'effetto combinato della crescita dell'importo medio delle pensioni in essere anche in conseguenza della perequazione automatica (+2%) e della riduzione del numero delle stesse (-111).
- ◆ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con

delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 134 mgl/€, con una diminuzione di 7 mgl/€ (pari al 4,96%) rispetto al consuntivo 2004, che consegue alle seguenti variazioni:

- ❑ altre spese (- 1 mgl/€);
- ❑ spese per il personale (+ 2 mgl/€);
- ❑ spese per i servizi svolti dalle Banche e da Poste S.p.A (- 1 mgl/€);
- ❑ spese per servizi informatici (- 1 mgl/€).

Tale risultato consegue, inoltre, alle variazioni intervenute nei recuperi di spesa (+ 5 mgl/€) che vengono sottratti agli aggregati delle spese di funzionamento.

- ◆ Gli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS figurano per 800 mgl/€ con una flessione del 5,7% rispetto al 2004, in conseguenza del minore saggio di interesse applicato sulle anticipazioni alle gestioni deficitarie (2,69% a fronte del 2,86%).

Nello stato patrimoniale, si evidenziano:

- o tra le attività, il credito in c/c con l'INPS che si attesta a 9 mgl/€ con una flessione di 558 mgl/€ ed i crediti per prestazioni da recuperare che salgono da 60 a 67 mgl/€;
- o tra le passività, i debiti verso beneficiari di prestazioni che passano da 654 mgl/€ a 97 mgl/€.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS - Collegio Sindacale**18 Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni	
			assolute	%
			in migliaia di euro	
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	6.065	6.080	15	0,25%
Entrate	199	1.630	1.431	719,10%
Uscite	184	159	-25	-13,59%
Risultato di esercizio	15	1.471	1.456	9706,67%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	6.080	7.551	1.471	24,19%

Il risultato d'esercizio si sostanzia in utile di 1,5 mln/€ a fronte delle 15 mgl/€ del 2004. Tale situazione scaturisce in buona sostanza dalla rilevazione di variazioni patrimoniali straordinarie che si attestano a 1,4 mln/€ e concernono la plusvalenza e l'eccedenza del fondo ammortamento immobili derivante dalla cessione al FIP degli immobili strumentali adibiti ad uffici.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2005 presenta attività per 7.824 mgl/€ e passività per 273 mgl/€, con una consistenza netta di 7.551 mgl/€.

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- ♦ Tra le entrate, i redditi e proventi patrimoniali ammontano a complessive 176 mgl/€ e presentano una flessione di 1 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente, in conseguenza del minore saggio medio di rendimento (2,66% a fronte di 2,82% del 2004) che non trova compensazione nei maggiori impieghi (6,6 mln/€ rispetto a 6,2 mln/€ del 2004).
- ♦ Tra le uscite, le spese per prestazioni pensionistiche si attestano a complessivi 48 mgl/€, rimanendo sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio precedente.
- ♦ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 95 mgl/€, di cui 10 mgl/€ afferenti alla gestione degli immobili cartolarizzati. Le spese di amministrazione nel loro complesso presentano una

diminuzione di 34 mgl/€ (pari al 26,3%) rispetto al 2004, in larga parte ascrivibile alle seguenti variazioni:

- ✓ spese per il personale (- 2 mgl/€);
- ✓ spese legali (- 21 mgl/€);
- ✓ altre spese (- 1 mgl/€);
- ✓ spese postali, telegrafiche e telefoniche (-1 mgl/€);
- ✓ spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, condizionamento, conduzione, pulizia, vigilanza, fitto locali etc, (- 1 mgl/€).

♦ Tra le attività dello stato patrimoniale, figura il credito in c/c con l'Istituto che, pari a 7.527 mgl/€, presenta un aumento di 1.664 mgl/€. Ci sono, inoltre, 190 mgl/€ afferenti a crediti per prestazioni da recuperare che risultano aumentati di 4 mgl/€ rispetto all'inizio dell'anno.

♦ Nelle passività, il fondo di copertura pensioni assomma a 221 mgl/€, con una flessione di 17 mgl/€ rispetto all'inizio dell'esercizio.

Infine, si rileva che nel Fondo in questione è rimasta una sola convenzione di assicurati attivi, quella con il Registro navale italiano che, con apposito atto aggiuntivo, ha previsto il proseguimento dell'assicurazione per soli dieci dipendenti (di cui ne risulta attualmente attivo solo uno), nonché il congelamento delle retribuzioni cui vengono rapportate le contribuzioni e le relative prestazioni (anche se tale congelamento è stato poi eliminato da una pronuncia definitiva dell'Autorità Giudiziaria).

Anche alla luce di tali considerazioni la Gestione esaminata risulta oggettivamente superata dall'evoluzione del sistema previdenziale, rendendo pertanto necessaria una riconsiderazione, da parte dell'Istituto, dell'opportunità di mantenere in essere tale forma assicurativa.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS - Collegio Sindacale**19 Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

Il risultato di costante pareggio che caratterizza tale gestione discende dalle difficoltà tecniche esistenti per l'adeguamento della consistenza del fondo di riserva per le pensioni da liquidare che portano gli amministratori ad effettuare delle assegnazioni ovvero dei prelievi da tale fondo a seconda che si verifichi un'eccedenza delle entrate sulle uscite oppure il contrario. Per l'esercizio 2005 si è provveduto ad effettuare un'assegnazione al suddetto fondo per un importo di 43 mln/€ portandone la consistenza a 202 mln/€.

Rispetto all'esercizio 2004, tale assegnazione risulta aumentata (+ 38 mln/€), a seguito della rilevazione di variazioni patrimoniali straordinarie che ammontano, per l'appunto, a 38 mln/€ e, derivano dalla plusvalenza e dall'eccedenza del fondo ammortamento immobili conseguenti alla cessione di immobili strumentali al FIP (37.973 mgl/€) nonché dalle cartolarizzazioni di immobili effettuate dall'INPS (384 mgl/€).

In conseguenza di quanto appena evidenziato, la Gestione in esame presenta entrate ed uscite per complessivi 44 mln/€, mentre le attività e le passività si attestano a 209 mln/€.

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- ♦ Il gettito contributivo ammonta a 1.395 mgl/€, con una diminuzione rispetto al 2004 di 1.650 mgl/€ (-54,2%), in conseguenza del completamento delle modalità operative per il versamento al fondo di periodi pregressi, il cui termine finale, originariamente fissato al 31.12.2002, è stato poi definitivamente prorogato al 30.06.2004.

- ◆ Sempre tra le entrate, gli interessi attivi ammontano a complessivi 4.372 mgl/€ e derivano, in massima parte, dalla remunerazione delle disponibilità della Gestione (4.354 mgl/€). In proposito, l'aumento di 594 mgl/€ (pari al 15,8%) rispetto al 2004 scaturisce in buona sostanza dal maggiore capitale medio disponibile che risulta più che compensativo del minor saggio di remunerazione sulle anticipazioni alle gestioni deficitarie (fissato nella misura del 2,69% a fronte del 2,86% del 2004, come stabilito dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 173 del 7 giugno 2006).
- ◆ Tra le uscite, le prestazioni pensionistiche ammontano a complessive 279 mgl/€, con una diminuzione rispetto al 2004 di 23 mgl/€ (-7,6%) attribuibile, pur in presenza di un incremento dell'importo medio delle stesse (€756 a fronte di €714 del 2004 anche in conseguenza della perequazione automatica, pari al 2% dall'1.1.2005), alla riduzione del numero di pensioni in essere (- 13).

Tale importo risulta iscritto al netto degli oneri derivanti dalla rivalutazione dei contributi prevista dall'art. 69, comma 5, della legge n. 388/2000 che, pari a 1.303 mgl/€, sono posti a carico dello Stato e vengono evidenziati nel bilancio della GIAS.

- ◆ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), sono pari a 167 mgl/€ con un incremento di 11 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente. Tale aumento risulta fondamentalmente ascrivibile alle seguenti variazioni:
 - ✓ spese legali (+ 6 mgl/€);
 - ✓ spese per servizi informatici (+ 2 mgl/€);
 - ✓ altre spese (+ 9 mgl/€);
 - ✓ spese connesse all'uso dei locali adibiti ad ufficio (illuminazione, forza motrice, etc.) (+ 1 mgl/€);
 - ✓ spese per servizi svolti da altri enti (+ 0,1 mgl/€);
 - ✓ spese per il personale (- 4 mgl/€);
 - ✓ spese postali telegrafiche e telefoniche (-0,4 mgl/€).

Si evidenziano, inoltre, 433 mgl/€ di spese di amministrazione concernenti i costi per la gestione degli immobili cartolarizzati che sono stati sostenuti direttamente dall'Istituto o, per suo conto, dalle Società alle quali è stata affidata la gestione tecnico-amministrativa e commerciale degli stessi.

- ♦ Passando allo stato patrimoniale, nelle attività la quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari si attesta a 209 mln/€, facendo registrare un aumento di 43 mln/€ rispetto all'inizio di esercizio. Tra le passività, il fondo di riserva per le pensioni da liquidare (come già detto in premessa) risulta pari a 202 mln/€, con un incremento del 27% rispetto all'inizio dell'esercizio.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS - Collegio Sindacale**20 Fondo di previdenza per il Clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

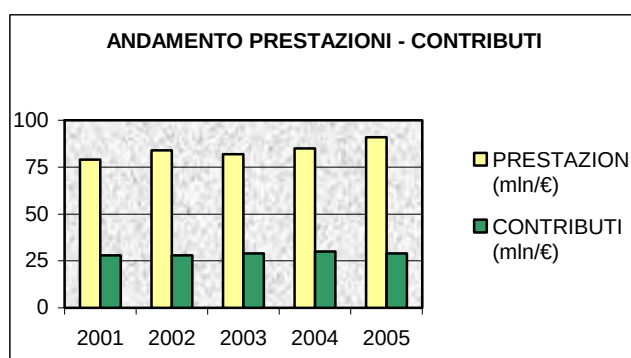
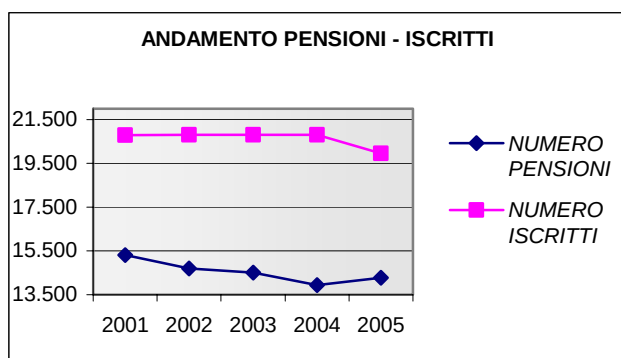
Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni assolute	Variazioni %
	in milioni di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-1.197	-1.268	-71	5,93%
Entrate	51	56	5	9,80%
Uscite	122	127	5	4,10%
Risultato dell'esercizio	-71	-71	0	0,00%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-1.268	-1.339	-71	5,60%

Il risultato di esercizio si sostanzia in una perdita di 71 mln/€, con un incremento del deficit patrimoniale che passa dai 1.268 mln/€ del 2004 ai 1.339 mln/€ del 2005 ed è la risultante di 21 mln/€ di attività e di 1.360 mln/€ di passività.

Tale situazione è in larga parte ascrivibile ad un significativo incremento delle spese per prestazioni istituzionali (91 mln/€ a fronte di 86 mln/€ del 2004), a cui si contrappone, senza apprezzabili effetti sul risultato di esercizio, un aumento delle variazioni patrimoniali straordinarie che si attestano a 6 mln/€ (erano invece pari a zero nel 2004).

Nella tabella seguente vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2005, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine alle tendenze gestionali in atto. *Si sottolinea, in particolare, la criticità del rapporto prestazioni/contributi che, si attesta nel 2005 a 3,14 in conseguenza di una notevole riduzione del numero degli iscritti (-850, pari al 4,1%) e di un apprezzabile aumento del numero delle prestazioni (+338, pari al 24,2%).*

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ISCRITTI	PRESTAZIONI (mln/€)	CONTRIBUTI (mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/CONTRIBUTI
2001	15.313	20.790	0,74	79	28	2,82
2002	14.704	20.800	0,71	84	28	3,00
2003	14.501	20.800	0,70	82	29	2,83
2004	13.941	20.800	0,67	85	30	2,83
2005	14.279	19.950	0,72	91	29	3,14



❖ In relazione ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio evidenzia i seguenti aspetti.

- ◆ Tra le entrate figurano i contributi a carico degli iscritti per 30 mln/€, con una flessione di 0,295 mln/€, rispetto al consuntivo 2004.
- ◆ Rispetto alle già evidenziate variazioni patrimoniali straordinarie (pari a 6.384 mgli/€), si sottolinea l'esigenza di acquisire chiarimenti circa la natura delle stesse, considerato che, per le altre gestioni del consuntivo 2005, tale voce del bilancio viene opportunamente commentata nella relazione di accompagnamento del Direttore generale.
- ◆ Le uscite sono in massima parte costituite dalle spese per prestazioni che, come già detto in premessa, ammontano a 91 mln/€, e presentano, rispetto all'anno precedente, un aumento di 5 mln/€ (6,1%), da attribuire sia all'aumento del numero delle pensioni (+338) che a quello dell'importo medio delle stesse (+2,3%).
- ◆ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano nel

complesso a 1.179 mgl/€ di cui 39 mgl/€ relative alle spese connesse alla gestione e alla vendita degli immobili cartolarizzati.

Rispetto al consuntivo 2004, tali oneri presentano un aumento di 51 mgl/€ (pari al 4,7%), in conseguenza delle seguenti variazioni:

- ❑ spese per il personale (+5 mgl/€);
 - ❑ spese legali (+50 mgl/€);
 - ❑ altre spese (+11 mgl/€);
 - ❑ spese per i servizi svolti ad altri enti (+5 mgl/€);
 - ❑ spese postali telegrafiche e telefoniche (-1 mgl/€);
 - ❑ spese connesse all'uso dei locali adibiti ad ufficio (illuminazione, forza motrice, etc.) (+9 mgl/€).
- ◆ Gli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS ammontano a 35 mln/€ e fanno registrare una flessione di 134 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente da imputare, alla diminuzione del tasso applicato alla generalità delle gestioni deficitarie dell'Istituto (2,69% rispetto al 2,86% del 2004), pur in presenza di un significativo incremento del debito in conto corrente con l'Istituto (+71 mln/€).
 - ◆ Tra le attività, i residui attivi registrati al 31 dicembre 2005 ammontano a complessivi 15,2 mln/€ (a fronte dei 14,5 mln/€ del 2004) e sono costituiti da 14,3 mln/€ di crediti contributivi e da 0,9 mln/€ di crediti relativi a prestazioni da recuperare.
 - ◆ Nelle passività, il debito in conto corrente con l'Istituto (come già accennato in precedenza) si accresce ulteriormente arrivando a quota 1.356 mln/€ (+5,5%).

Sotto il profilo finanziario, si sottolinea l'andamento costantemente negativo della Gestione che si riverbera sulla deteriorata situazione patrimoniale, con uno sbilancio passivo al 31.12.2005 di 1.339 mln/€. Al riguardo, il Collegio, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 41 della legge n. 88/89 ed agli artt. 1 e 3 della legge n. 903/1973 (in materia di bilancio tecnico del fondo e di adeguamento della misura dei contributi individuali), segnala l'opportunità che siano formulate proposte tese al progressivo riequilibrio tra risorse e prestazioni.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS - Collegio Sindacale**21 Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

I dati riepilogativi della Gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	V a r i a z i o n i	
			assolute	%
		in migliaia di euro		
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-21.835	-23.421	-1.586	7,26%
Entrate	1.387	11.949	10.562	761,50%
Uscite	2.973	3.440	467	15,71%
Risultato di esercizio	-1.586	8.509	10.095	636,51%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-23.421	-14.912	8.509	-36,33%

Dai dati sopra evidenziati si rileva un risultato d'esercizio positivo di 8.509 mgl/€ a fronte del disavanzo di 1.586 mgl/€ del 2004.

Tale risultato scaturisce, in buona sostanza, dalla rilevazione di variazioni patrimoniali straordinarie che si attestano in 10.488 mgl/€ e riguardano la plusvalenza e l'eccedenza del fondo ammortamento immobili derivanti dalla cessione al FIP degli immobili strumentali adibiti ad uffici.

♦ Tra le entrate, si evidenzia:

- o le poste correttive e compensative di uscite che, pari a 684 mgl/€, presentano rispetto al 2004 un aumento di 625 mgl/€ (pari al 159%) e riguardano i recuperi di prestazioni a seguito di ricostituzioni di pensioni ed a riaccrediti da banche e poste;
- o i redditi e proventi patrimoniali assommano a 533 mgl/€, presentano un aumento di 27 mgl/€ (pari al 5,3%) rispetto all'esercizio precedente e scaturiscono dalla remunerazione delle disponibilità finanziarie del Fondo;
- o i prelievi da fondi e riserve tecniche per 156 mgl/€ concernono il prelievo dal Fondo copertura pensioni della gestioni dell'iscrizioni ordinarie.

♦ Tra le uscite, si rileva:

o le spese per prestazioni istituzionali che, costituite totalmente dalle rate di pensione, ammontano a 757 mgl/€ e presentano una flessione di 229 mgl/€ (pari al 23,2%) rispetto al 2004, da attribuire sostanzialmente alla riduzione dei trattamenti in essere (- 1.217) che risulta più che compensativa dell'incremento del valore medio delle stesse.

Tale onere è al netto della quota di natura non previdenziale (4.416 mgl/€) che, assunta direttamente a carico dello Stato, viene esposta nel bilancio della GIAS;

o gli interessi passivi maturati sul c/c intrattenuto con l'INPS sono pari a complessivi 464 mgl/€ e registrano una diminuzione di 60 mgl/€ (pari all'11,4%), sostanzialmente dovuta al minor saggio di interesse applicato alle anticipazioni ricevute dalle gestioni attive dell'Istituto (2,69% a fronte del 2,86% del 2004, come da delibera del Consiglio di Amministrazione n. 173 del 7 giugno 2006).

♦ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 742 mgl/€ di cui 88 mgl/€ riguardano la copertura dei costi netti afferenti alla gestione degli immobili cartolarizzati. La parte relativa alle spese di amministrazione dell'Istituto, pari a 654 mgl/€, presenta una flessione di 6 mgl/€ rispetto al 2004 (pari allo 0,9%) in buona sostanza ascrivibile alle seguenti variazioni:

- spese per il personale (- 20 mgl/€);
- spese sostenute dalle banche e altri enti (- 23 mgl/€);
- spese postali telegrafiche e telefoniche (- 8 mgl/€);
- oneri connessi all'uso dei locali adibiti ad uffici, quali illuminazione, forza motrice, riscaldamento, pulizie, etc. (- 11 mgl/€);
- spese legali (- 161 mgl/€);
- spese per servizi informatici (- 3 mgl/€);
- altre spese (+ 12 mgl/€).

Tale risultato consegue, inoltre, alle variazioni intervenute nei recuperi di spesa (- 173 mgl/€) e nei residui insussistenti passivi (- 35 mgl/€) che vengono sottratti agli aggregati delle spese di funzionamento.

In conclusione, il Collegio sottolinea, ancora una volta, la necessità che venga riconsiderata, nelle sedi competenti, l'opportunità di mantenere in essere tale forma assicurativa che si è rivelata superflua e decisamente antieconomica, in conseguenza dell'evoluzione del sistema previdenziale e dello scarsissimo interesse suscitato dall'assicurazione facoltativa.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS - Collegio Sindacale**22 Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	V a r i a z i o n i	
			assolute	%
		in migliaia di euro		
Disavanzo patrimoniale all'inizio dell'esercizio	-93.859	-98.260	-4.401	4,69%
Fondi vari all'inizio dell'esercizio	105	107	2	1,90%
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-93.754	-98.153	-4.399	4,69%
Entrate	87	62	-25	-28,74%
Uscite	4.488	4.393	-95	-2,12%
Risultato di esercizio	-4.401	-4.331	70	-1,59%
Disavanzo patrimoniale	-98.155	-102.484	-4.329	4,41%
Accantonamento annuale ai Fondi vari	2	18	16	800,00%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-98.153	-102.466	-4.313	4,39%

Dal prospetto che precede è possibile rilevare una perdita di esercizio pari a 4.331 mgl/€, con un miglioramento di 70 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente e con un deficit patrimoniale netto che, conseguentemente, si attesta a 102.466 mgl/€.

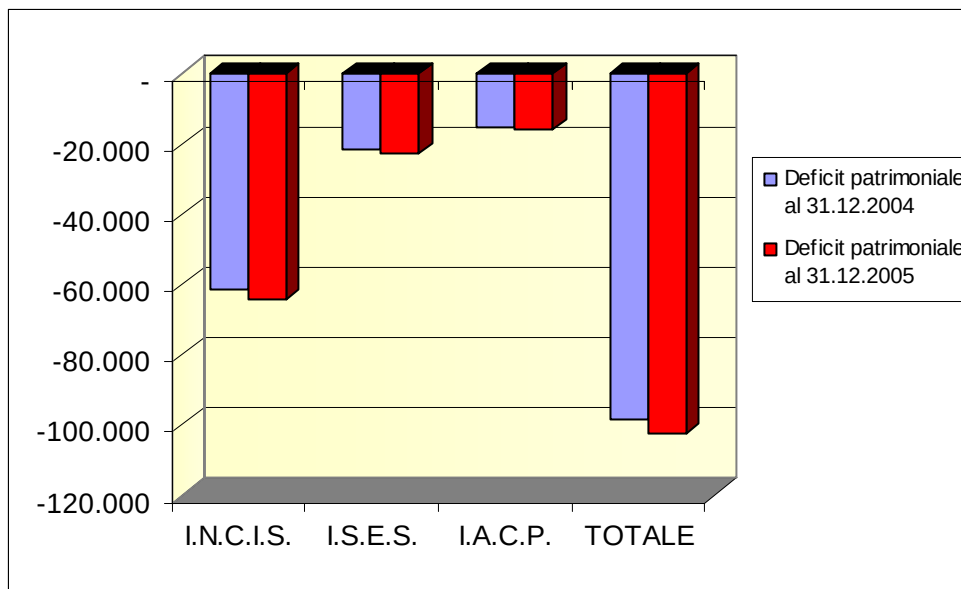
Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- ♦ Le componenti maggiori delle entrate sono rappresentate:
 - ✓ dal recupero di prestazioni, per 43 mgl/€;
 - ✓ dai redditi patrimoniali per 2,8 mgl/€;
 - ✓ dalle variazioni patrimoniali straordinarie pari a 16.130 mgl/€, di cui 15.920 mgl/€ concernenti la plusvalenza e l'eccedenza del fondo ammortamento immobili ceduti al FIP.

- ◆ Tra le uscite, la posta di maggior rilievo è rappresentata dagli interessi passivi sul conto corrente con l'I.N.P.S. per complessivi 2.664 mgl/€, con una flessione rispetto all'esercizio precedente di 43 mgl/€ (pari all'1,6%).
- ◆ Le spese per prestazioni istituzionali assommano a 1.688 mgl/€, con una flessione di 69 mgl/€ (pari al 3,9%) rispetto al consuntivo 2004.
- ◆ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 22 mgl/€ a fronte dei 21 mgl/€ del 2004.

In relazione alla situazione patrimoniale gravemente deficitaria dei Fondi pensione degli ex dipendenti dell'INCIS (- 64.065 mgl/€), dell'ISES (- 22.586 mgl/€) e dell'IACP di Genova (- 15.939 mgl/€), il Collegio sottolinea ancora volta che la presente si configura quale gestione ad esaurimento che ha perso gli originari connotati previdenziali e ribadisce la necessità che l'Istituto riconsideri l'opportunità di mantenere in essere tale forma assicurativa che si è rivelata superflua e decisamente antieconomica.

Qui di seguito si rappresenta la situazione patrimoniale della Gestione di cui trattasi che contiene i dati dell'esercizio precedente nonché il dettaglio dei singoli fondi che la compongono.



A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS - Collegio Sindacale**23 Gestione per l'erogazione del trattamento speciale di disoccupazione a favore dei lavoratori frontalieri italiani in Svizzera****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

I dati riepilogativi della Gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	V a r i a z i o n i	
			assolute	%
		in migliaia di euro		
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	329.263	346.251	16.988	5,16%
Entrate	35.019	37.691	2.672	7,63%
Uscite	18.031	27.330	9.299	51,57%
Risultato di esercizio	16.988	10.361	-6.627	-39,01%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	346.251	356.612	10.361	2,99%

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- ♦ Tra le entrate, i contributi trasferiti dall'Ente assicuratore svizzero a copertura del trattamento speciale di disoccupazione a favore dei lavoratori frontalieri licenziati in Svizzera ammontano a 30 mln/€ (28 mln/€ nel 2004).
- ♦ Gli interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS assommano a 7,2 mln/€ e derivano dalla remunerazione delle disponibilità finanziarie della Gestione, impiegate ad un saggio medio del 2,20% (2,09% nel 2004).
- ♦ Le variazioni patrimoniali straordinarie che assommano a 372 mgl/€, concernono la plusvalenza e l'eccedenza del fondo ammortamento immobili ceduti al FIP (345 mgl/€) nonché la plusvalenza degli immobili cartolarizzati (27 mgl/€).
- ♦ Le uscite sono principalmente costituite dalle prestazioni per il trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori frontalieri italiani licenziati in Svizzera, per complessivi 19 mln/€, con una aumento rispetto al 2004 di 7 mgl/€.

- ◆ I trasferimenti passivi sono stati determinati in 7,2 mln/€ (5,2 mln/€ nell'esercizio precedente) e costituiscono l'onere sostenuto dalla Gestione, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 228/1984, per l'accreditamento, nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti, dei contributi figurativi per la copertura dei periodi di disoccupazione indennizzata.
- ◆ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 181 mgl/€ e presentano un incremento di 8 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente. Tale onere è comprensivo delle spese connesse alla cartolarizzazione degli immobili da reddito che sono risultati pari a 2 mgl/€.
- ◆ L'assegnazione al fondo di riserva per la copertura dei futuri disavanzi di gestione risulta pari a 10,3 mln/€.
- ◆ Relativamente allo stato patrimoniale, si rileva l'azzeramento del credito in conto corrente con l'Istituto (pari a 129 mln/€ all'inizio dell'esercizio) ed il suddetto fondo di riserva (art. 8, lett. a), della legge n. 147/1997) che si attesta a 357 mln/€.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS – Collegio Sindacale**24 Gestione degli Interventi Assistenziali e di Sostegno alle gestioni previdenziali****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

La Gestione è interamente finanziata dallo Stato che ne assicura il pareggio economico con conseguente equivalenza di entrate e uscite. Per l'esercizio 2005, queste ultime si attestano a 71.384 mln/€ (69.041 mln/€ nel 2004). Lo stato patrimoniale contiene attività e passività per 12.501 mln/€ (18.893 mln/€ al 31.12.2004).

In relazione ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio evidenzia i seguenti aspetti.

Le entrate attengono, in massima parte, ai trasferimenti dal bilancio dello Stato che, nel loro complesso, sono stati accertati in 67.865 mln/€ a fronte dei 66.986 mln/€ del precedente esercizio (+1,31%).

Nella tabella di seguito riportata viene rappresentata la disaggregazione dei dati economici della gestione per singole forme di intervento, con l'indicazione delle relative quote di finanziamento necessarie per il raggiungimento della integrale copertura degli oneri di cui all'art. 37 della legge n. 88/1989 (873 mln/€).

Tipologia	Importo degli oneri	Trasferimenti specifici dello Stato	Altre entrate	Avanzo (+) Disavanzo (-)	Atri trasferimenti dello Stato per la integrale copertura
	(1)	(2)	(3)	(4=1-2-3)	(5)
	(importi in milioni di euro)				
Oneri Pensionistici	51.373	50.635	738	0	0
Oneri per il mantenimento del salario	4.147	1.916	1.598	-633	633
Oneri per trattamenti di famiglia	3.042	2.699	343	0	0
Oneri per prestazioni economiche derivanti da riduzione di oneri previdenziali	1.562	750	812	0	0
Oneri per sgravi e altre agevolazioni	10.118	9.932	28	-158	158
Oneri per interventi diversi	1.142	1060	0	-82	82
TOTALE	71.384	66.992	3.519	-873	873
Totale Trasferimenti dallo Stato (col.2+col.5)					67.865

- ◆ Sempre tra le entrate, i contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti si attestano a 1.463 mln/€, con un incremento di 30 mln/€ rispetto al 2004 che è attribuibile all'aumento dei contributi per il finanziamento dei trattamenti di integrazione salariale straordinaria e di mobilità.
- ◆ Inoltre, le variazioni patrimoniali straordinarie sono pari a 23 mln/€ riguardano, in buona sostanza, la plusvalenza realizzata sulla cessione di immobili strumentali al FIP (20 mln/€) e l'eliminazione di residui passivi afferenti a debiti per rate di pensioni prescritte (3 mln/€).

Le uscite sono rappresentate, principalmente:

- ◆ dalle spese per prestazioni istituzionali che ammontano complessivamente a 38.861 mln/€ (38.317 mln/€ nel 2004) e riguardano fundamentalmente:
 - o gli oneri pensionistici per 33.106 mln/€ (32.812 mln/€ nel 2004);
 - o gli oneri per il mantenimento del salario per 2.776 mln/€ (2.368 mln/€ nel 2004);
 - o gli oneri per gli interventi a sostegno della famiglia per 2.475 mln/€ (2.628 mln/€ nel 2004);
 - o gli oneri per prestazioni economiche derivanti da riduzioni di oneri previdenziali per 502 mln/€ (508 mln/€ nel 2004);
- ◆ dai trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS che ammontano a 26.746 mln/€ (26.225 mln/€ nel 2004) e riguardano fundamentalmente:
 - l'onere per la copertura alle gestioni previdenziali del mancato gettito conseguente ad agevolazioni contributive in favore di categorie e settori produttivi (7.173 mln/€);
 - l'onere per la copertura assicurativa per maggiore anzianità riconosciuta per i pensionamenti anticipati (4 mln/€);
 - l'onere per la copertura assicurativa dei periodi indennizzati di trattamento di integrazione salariale straordinaria, di indennità di disoccupazione speciale edile, di indennità di mobilità, di trattamenti antitubercolari e per il sostegno della maternità e paternità a carico della Gestione (1.316 mln/€);
 - l'onere per la copertura dei disavanzi di esercizio del Fondo di previdenza degli addetti alle imposte di consumo (145 mln/€), del Fondo di previdenza del personale del consorzio autonomo dei porti di Genova e Trieste (61 mln/€), della Gestione degli spedizionieri doganali (28 mln/€) ed, infine, del Fondo speciale per i trattamenti pensionistici della Ferrovie dello Stato S.p.a. (3.582 mln/€);
 - gli oneri per la copertura delle minori entrate connesse alla riduzione dei monti retributivi imponibili ai fini contributivi ai sensi di varie leggi (1.109 mln/€);
 - l'onere per la copertura delle prestazioni agli invalidi civili (13.024 mln/€);
- ◆ dalle spese di amministrazione che, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57

del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), sono quantificate in complessive 277 mln/€ (293 mln/€ nel 2004) e presentano una diminuzione di 16 mln/€ (pari al 5,5%) rispetto al precedente esercizio ascrivibile, in larga parte, alle seguenti variazioni:

- o alle spese per il personale (+ 1 mln/€);
- o alle spese legali (- 1,6 mln/€);
- o alle spese per i servizi informatici (- 276 mgl/€);
- o alle altre spese (- 3 mln/€);
- o agli oneri connessi all'uso dei locali adibiti ad uffici, quali illuminazione e forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, manutenzione e adattamento stabili, (+ 266 mgl/€);
- o alle spese per servizi affidati ad altri Enti (- 9 mln/€);
- o alle spese postali, telegrafiche e telefoniche (-1 mln/€).

♦ Nello stato patrimoniale, i residui attivi assommano a 12.294 mln/€ (18.691 mln/€ all'inizio dell'anno) ed attengono:

- o per 423 mln/€ ai crediti contributivi verso le aziende, dei quali, 232 mln/€ afferiscono ai crediti ceduti alla SCCI S.p.A.;
- o per 10.084 mln/€ ai crediti verso lo Stato, in relazione all'accertamento delle somme a rimborso dello Stato tra le quali le più rilevanti si riferiscono alla copertura degli sgravi per oneri sociali e altre agevolazioni (3.492 mln/€) e degli oneri pensionistici (2.882 mln/€);
- o per 73 mln/€ ai crediti verso le Regioni per il finanziamento ed il cofinanziamento dei progetti per L.S.U. e delle indennità connesse ai piani di inserimento professionale;
- o per 985 mln/€ al credito verso il Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali per gli oneri derivanti dai pensionamenti anticipati, dai trattamenti di CIGS e connessi assegni al nucleo familiare ai lavoratori portuali e dall'esonero dal versamento dei contributi previdenziali dovuti dalle imprese armatrici e dai lavoratori.

♦ Tra le passività è iscritto il debito per anticipazioni della Tesoreria centrale per un importo di 8.303 mln/€ (14.039 mln/€ all'1.1.2004) che rappresenta la situazione debitoria della Gestione verso la Tesoreria dello Stato per le anticipazioni ricevute a copertura del proprio fabbisogno e risulta, alla fine dell'esercizio 2005, diminuito di 5.736 mln/€. Tale diminuzione deriva fondamentalmente dall'utilizzazione, per la copertura dei maggiori oneri della gestione medesima (riferiti ad esercizi precedenti il 2004), dell'eccedenza del contributo dello Stato per la copertura del fabbisogno delle gestioni previdenziali (ex art. 35, commi 3 e 4, della legge n. 448/1998), come stabilito dall'art. 1, comma 143, della legge n. 311/2004 (finanziaria 2005).

La suddetta disposizione normativa (art. 1, comma 143 della finanziaria 2005), infatti, ha stabilito che, ai fini della copertura dei precitati maggiori oneri della

GIAS, siano utilizzate per un importo complessivo di 7.582 mln/€, oltre alle suddette somme eccedenti il fabbisogno delle gestioni previdenziali (lett. a), anche quelle che risultano trasferite in eccedenza alla gestione in esame rispetto agli oneri per prestazioni e provvidenze varie (lett. b) nonché gli importi risultati inutilizzati per il finanziamento di trattamenti diversi (tubercolosi, pensionamenti anticipati, assistenza ai portatori di handicap grave ed integrazione salariale straordinaria, di cui alla lett. c).

Nei seguenti prospetti, mutuati dalla relazione di accompagnamento del Direttore generale, sono evidenziate, rispettivamente, l'analisi dei crediti per maggiori oneri accertati fino al 31.12.2003 e l'utilizzazione delle somme versate in eccedenza alla GIAS ai sensi della più volte citata disposizione di legge.

Tabella n. 2 TAB. 2
ANALISI DEI CREDITI PER MAGGIORI ONERI ACCERTATI FINO AL 31.12.2003 DA COMPENSARE CON LE
ECCEDENZE DI FINANZIAMENTO COME DISPOSTO DALL'ART. 1, COMMA 143 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2004, N.
311 (LEGGE FINANZIARIA 2005)

collocazione nel bilancio generale dell'INPS	descrizione	riferimento oneri	importo da compensare
cap 20340	Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno - art.19 del D.L. n. 918/1988 convertito nella legge n. 1089/1968	oneri anno 2002 relativi alla sentenza n. 261/1991 per € 68.197.799,19	68.197.799,19
cap 20341	Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno - art.22, comma 5, lett. b), della legge n. 183/1976	oneri anno 2002 per € 19.227.113,64 (al netto dei versamenti già effettuati per € 13.205.736,70)	6.021.376,94
cap 20345	Rimborso dello Stato per lo sgravio di contributi previdenziali a favore delle imprese delle province di Trieste e Gorizia - art. 4 della legge n.26 del 1987	oneri anno 2002 per € 770,04	770,04
cap 20354	Rimborso dello Stato degli oneri derivanti dal contributo e dagli sgravi contributivi a favore delle imprese di cui all'art.4, commi 17 e 21, della legge n.449/1997 e all'art.3, comma 5, della legge n.448/1998	oneri anno 2000 per € 859.885.905,21(al netto versamenti già effettuati per € 557.349.411,42); oneri anno 2001 per € 1.173.961.393,20 (al netto versamenti già effettuati per € 164.835.378,27); oneri anno 2002 per € 1.141.942.655,52 (al netto versamenti già effettuati per € 15.607.773,00) e oneri anno 2003 per € 650.965.251,50. Il tutto al netto dell'importo di € 19.589.684,51 che verrà successivamente rimborsato a completamento della richiesta e al netto della somma di € 351.707.148,28 che verrà sempre successivamente rimborsata a seguito della reinscrizione dai residui perenti dell'ex cap 1973	2.717.665.809,95

cap 20372	Contributo dello Stato a copertura degli oneri per prestazioni (pensioni, assegni ed indennità) a favore degli invalidi civili di cui all'art.130 del D.L.vo n.112/1998	oneri anno 2000 per € 8.919.640.264,51(al netto dei versamenti già effettuati per € 8.470.409.601,97), oneri anno 2001 per € 8.787.508.701,39 (al netto dei versamenti già effettuati per € 8.593.842.800,85), oneri anno 2002 per € 10.863.489.166,14 (al netto versamenti già effettuati per € 9.720.658.276,00) oneri anno 2003 per €11.895.894.018,29 (al netto dei versamenti già effettuati per € 10.734.850.439,00).	TAB. 2 2.946.771.032,51
cap 20381	Rimborso da parte dello Stato degli sgravi contributivi in agricoltura di cui all'art.14 della legge n.64/1986 e successive modificazioni e integrazioni e art.19, comma 5, del D.L.vo n.96/1993	oneri anno 2002 per € 818.642,07	818.642,07
cap 20392	Rimborso da parte dello Stato degli oneri derivanti dagli sgravi contributivi a favore degli artigiani e degli esercenti attività commerciali di cui all'art. 3, comma 9, della legge n.448/1998 e successive modificazioni	oneri anno 2002 per € 178.356.627,28 d(al netto dei versamenti già effettuati per € 14.541.267,00)	163.815.360,28
cap 20395	Contributo dello Stato a favore della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle Gestioni previdenziali per la integrale copertura degli oneri di cui all'art. 37 della legge n.88/1989	oneri anno 2002 per € 4.365.288.812,56 (al netto dei versamenti già effettuati per € 3.344.979.535,00); oneri per l'anno 2003 € 4.953.206.308,64 (al netto dei versamenti già effettuati per € 4.294.979.535,00).	1.678.536.051,20

totale **7.581.826.842,18**

Tabella n. 1

TAB. 1

UTILIZZAZIONE DI SOMME VERSATE IN ECCEDEXZA AGLI ONERI DI LEGGI DIVERSE AI SENSI DELL'ART 1, COMMA 143, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2004, N. 311 (LEGGE FINANZIARIA 2005)

collocazione nel bilancio generale dell'INPS	gestione interessata	descrizione			
cap 10916	GIAS	rimborso allo Stato eccedenza del finanziamento 2003 per oneri art 38 L.448/2001	286.074.187,15		
		-somma di 136 mln destinata al finanziamento politiche sociali ex L.133/2003	-136.000.000,00	150.074.187,15	
cap 10916	GIAS	rimborso allo Stato finanziamento oneri prepensionamenti ex art 37 L.88/1989		82.587.142,14	
cap 10916	GIAS	rimborso allo Stato finanziamento oneri quota parte di ciascuna mensilità erogata ex art 37 L.88/1989		28.405.129,45	
da iscrivere in bilancio al cap 10916 non appena lo Stato provvederà a versare la somma	GIAS	eccedenza di finanziamento prevista nel bilancio dello Stato 2003 ai sensi dell'art. 49, commi 1 e 2 della legge 488/1999 rispetto agli oneri residui da finanziare -somma in bilancio per l'INPS al cap 2099 € 402.369.603 rispetto al residuo da rimborsare risultante dal cap INPS 20329 per € 355.929.402,62		46.440.200,38	307.506.659,12
rimanenze passive finali	GIAS	rimborso allo Stato delle somme versate in eccedenza agli oneri delle prestazioni per la tubercolosi ex art. 3, c. 14, della L. 448/1998		804.976.114,12	
rimanenze passive finali	GIAS	rimborso allo Stato delle somme versate in eccedenza per la copertura di oneri per pensionamenti anticipati: art. 8 L.451/1994	419.278.479,82		
		art 3 L.662/1996	38.429.341,28	457.707.821,10	
rimanenze passive finali	GIAS	rimborso allo Stato delle somme versate in eccedenza per la copertura di oneri per le prestazioni agli handicappati gravi di cui all'art. 80, c. 2, della L.388/2000:		300.661.353,67	
rimanenze passive finali	GIAS	rimborso allo Stato delle somme versate in eccedenza per la copertura di oneri per le prestazioni di cassa integrazione straordinaria previste da leggi diverse		10.974.894,17	1.574.320.183,06
cap 31703	GRA	rimborso allo Stato delle somme versate in eccedenza al fabbisogno delle gestioni previdenziali ex art 35, c. 3 e 4, della L.448/1998 giacenti in tesoreria			5.700.000.000,00
totale					7.581.826.842,18

Il successivo comma 145 della medesima finanziaria 2005 prevede, peraltro, che, ai fini del finanziamento dei maggiori oneri a carico della Gestione degli invalidi civili (art. 130 del d. lgs. n. 112/1998), stimati in 827 mln/€ a decorrere dal 2005, si provveda mediante le risorse derivanti dai minori oneri accertati in relazione:

- o alle prestazioni economiche per la tubercolosi, per 277 mln/€;
- o alle maggiorazioni in favore dei soggetti disagiati, per 245 mln/€;
- o ai pensionamenti anticipati per 305 mln/€.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS – Collegio Sindacale**25 Gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni ed indennità agli invalidi civili art. 130 del d.l.vo 31 marzo 1998 n. 112****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

Istituita in applicazione del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, art. 130, tale gestione è interamente finanziata dallo Stato che ne assicura il pareggio economico mediante apporti che vengono fatti transitare nella Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali. Conseguentemente, considerato che e, pertanto, l'entità delle entrate e delle uscite è sempre equivalente. Per l'esercizio 2005, le stesse si attestano rispettivamente a 13.308 mln/€. Lo stato patrimoniale contiene attività e passività per 567 mln/€.

In relazione ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio evidenzia i seguenti aspetti.

- ◆ Le entrate sono costituite essenzialmente dal trasferimento da parte della GIAS del contributo dello Stato necessario alla integrale copertura degli oneri relativi alla erogazione delle diverse prestazioni agli invalidi civili, ai ciechi ed ai sordomuti che, per l'anno in esame, è risultato pari a 13.023 mln/€ (12.407 mln/€ nell'esercizio precedente) con un aumento del 5% rispetto al 2004.
- ◆ Le uscite sono principalmente rappresentate dalle prestazioni spettanti alle diverse categorie di aventi diritto ed assommano, nel loro complesso, a 12.927 mln/€, con un aumento rispetto al 2004 di 622 mln/€ (pari al 5%).

Nella tabella di seguito riportata vengono indicati i diversi trattamenti di pensione e di indennità di accompagnamento in essere alla fine dell'ultimo triennio, tratti da una rilevazione effettuata dall'Istituto sull'archivio delle pensioni all'atto del rinnovo degli ordinativi di pagamento.

CATEGORIA	Numero Trattamenti vigenti 31.12.2003	Importo annuo complessivo 2003	Numero trattamenti vigenti 31.12.2004	Importo annuo complessivo 2004	Numero trattamenti vigenti 31.12.2005	Importo annuo complessivo 2005
(in milioni di euro)						
Invalidi civili	1.655.516	7.732,265	1.823.183	8.532,709	1.916.915	9.096,645
Ciechi	117.891	760,425	121.983	829,737	123.489	854,057
Sordomuti	41.288	151,732	41.524	153,127	41.488	155,292
Totale	1.814.695	8.644,422	1.986.690	9.515,573	2.081.892	10.105,994

Variazioni spesa				
	Variazioni assolute 2004/ 2003	Variazioni percentuali	Variazioni assolute 2005/ 2004	Variazioni percentuali
	(in mln/€)		(in mln/€)	
Invalidi civili	800,444	10,13%	563,936	6,61%
Ciechi	69,312	3,47%	24,320	2,93%
Sordomuti	1,395	0,57%	2,165	1,41%
Totale	871,151	14,17%	590,421	10,95%
Variazioni numero trattamenti				
	Variazioni assolute 2004/ 2003	Variazioni percentuali	Variazioni assolute 2005/ 2004	Variazioni percentuali
	(in mln/€)		(in mln/€)	
Invalidi civili	167.667	10,35%	93.732	5,14%
Ciechi	4.092	9,11%	1.506	1,23%
Sordomuti	236	0,92%	-36	-0,09%
Totale	171.995	20,39%	95.202	6,29%

Come si può rilevare dalle tabelle che precedono, nel 2005 il numero dei trattamenti ha subito una variazione complessiva in aumento di 95.202 unità rispetto all'esercizio precedente (pari al 6,29%), con una corrispondente crescita della spesa di 590,421 milioni di euro (pari al 10,95%). Tale variazione risulta fondamentalmente ascrivibile alle prestazioni erogate in favore degli invalidi civili che sono passate da 1.823.183 a 1.916.915 trattamenti di pensione e indennità di accompagnamento, con un incremento di 93.732 unità (pari al 98,45% dell'aumento complessivo del numero delle prestazioni vigenti) e con un aumento dell'importo annuo di 563,936 milioni di euro (pari al 95,51% della complessiva variazione di spesa).

Nel valutare questi andamenti si deve tener conto della frammentazione delle competenze nella procedura concessoria e del conseguente smaltimento da parte dell'Istituto delle domande arretrate giacenti presso gli Uffici Territoriali del Governo, con consistenti pagamenti di interessi passivi sulle prestazioni erogate.

- ♦ Gli interessi passivi su prestazioni arretrate sono stati infatti quantificati in complessivi 93 mln/€, pur facendo registrare una diminuzione di 13 mln/€ rispetto al 2004 (pari a circa il 14%).

Pur tenendo conto della riduzione di tale componente negativa del risultato di esercizio, il Collegio non può che richiamare ancora una volta la necessità di accelerare le azioni di accertamento e gestione da parte delle Amministrazioni competenti (ivi compreso l'INPS) al fine di ristabilire la correttezza della liquidazione delle prestazioni in esame.

- ♦ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), risultano pari a 239 mln/€ e presentano un aumento di 18 mln/€ rispetto all'esercizio precedente, pari all'8,1%.

Nello stato patrimoniale, si evidenziano :

- ✓ crediti per prestazioni da recuperare per 345 mln/€, con un incremento di 50 mln/€ rispetto all'esercizio precedente;
- ✓ il debito per prestazioni istituzionali per complessivi 429 mln/€ (+129 mln/€ rispetto al 2004);
- ✓ il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare con una consistenza al 31.12.2005 di 138 mln/€;
- ✓ il debito verso lo Stato per il trasferimento delle economie derivanti dalla riduzione dell'indennità di accompagnamento e dell'indennità speciale per ciechi civili che usufruiscono del servizio di accompagnamento da parte degli obiettori di coscienza e dei volontari del servizio civile nazionale pari a 265 mgl/€ (+189 mgl/€ rispetto all'anno 2004).

A conclusione dell'esame sin qui condotto e, subordinatamente all'accoglimento delle osservazioni e considerazioni sopra esposte, il Collegio propone l'approvazione del presente rendiconto.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS - Collegio Sindacale**26 Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

I dati riepilogativi della Gestione evidenziano entrate e uscite per un pari importo di 14 mln/€.

Tra le entrate, si evidenziano i contributi che, accertati in complessivi 6 mln/€ (13 mln/€ nell'esercizio precedente), si riferiscono in massima parte ai lavoratori dipendenti.

Tra le uscite, hanno particolare rilievo:

- ◆ i trasferimenti passivi per 7 mln/€ (20 mln/€ nel 2004) che rappresentano il differenziale netto tra le entrate e le uscite della gestione, da trasferire allo Stato per il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale;
- ◆ l'eliminazione di residui attivi per irrecuperabilità di crediti contributivi e crediti per sanzioni (per un importo di 4 mln/€) che è riportata tra le variazioni patrimoniali straordinarie;
- ◆ le poste correttive e compensative delle entrate che ammontano a 3 mln/€ e riguardano esclusivamente il rimborso di contributi indebiti;
- ◆ le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), risultano pari a 28 mgl/€, con un aumento di 8 mgl/€ (pari al 40%) rispetto all'esercizio precedente. Tale situazione deriva principalmente dalla diminuzione delle spese di personale (-11 mgl/€) nonché dalle variazioni intervenute nei recuperi di spesa (- 22 mgl/€) che vengono sottratti agli aggregati delle spese di funzionamento.

Tra le attività si evidenzia:

- ◆ il credito in conto corrente con l'INPS per 122 mln/€ (113 mln/€ all'inizio dell'esercizio);
- ◆ i residui attivi per complessivi 139 mln/€ che sono costituiti quasi esclusivamente (137 mln/€) dai crediti verso la SCCI S.p.A..

Nelle passività si rilevano, invece:

- ◆ i residui passivi per 181 mln/€ che risultano quasi interamente costituiti dalle seguenti voci :
 - ✓ 168 mln/€ per il debito verso il Servizio Sanitario Nazionale di cui 59 mln/€, relativi ai contributi accertati e non riscossi al netto del Fondo Svalutazione crediti e 109 mln/€, concernenti i contributi riscossi e non versati. Di questi ultimi, 105 mln/€ si riferiscono al ricavo dell'operazione di cartolarizzazione per gli anni dal 1999 al 2005;
 - ✓ 13 mln, conseguenti al debito per oneri finanziari per la cessione dei crediti di cui all'art. 13, comma 6, della legge 448/98.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS - Collegio Sindacale**27 Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi ex ENAOLI, ex GESCAL, asili nido, fondi di rotazione, fondo per la formazione professionale e Fondo nazionale per le politiche migratorie****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

La gestione in esame concerne i movimenti economico-finanziari relativi alla riscossione ed al successivo trasferimento allo Stato dei contributi ex ENAOLI, ex GESCAL, asili nido, Fondi di rotazione, Fondo per la formazione professionale e Fondo nazionale per le politiche migratorie, i quali sono evidenziati in distinti conti consuntivi.

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Entrate/Uscite Consuntivo 2004	Entrate/Uscite Consuntivo 2005	Variazioni	
			assolute	%
	in migliaia di euro			
Ex ENAOLI	4.696	2.065	-2.631	-56,03%
Ex GESCAL	13.947	8.282	-5.665	-40,62%
Asili Nido	2.821	1.379	-1.442	-51,12%
Fondi di Rotazione	612.788	714.242	101.454	16,56%
Fondo per la Formazione Professionale e Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie	2.474	2.181	-293	-11,84%
Totale complessivo	636.726	728.149	91.423	14,36%

Nel corso dell'anno 2005, la Gestione è stata interessata dall'aumento dei monti retributivi e, limitatamente ai contributi che sono destinati ai Fondi di rotazione e al Fondo per le politiche migratorie, dai provvedimenti che hanno disciplinato l'adeguamento dei minimali di retribuzione imponibile, nonché dalla destinazione ai Fondi paritetici interprofessionali di parte del gettito contributivo di cui all'art. 25 della Legge n. 845/1978 (0,30%) relativamente ai versamenti effettuati dalle aziende aderenti ai Fondi stessi.

Inoltre, l'art. 48 della legge n. 289/2002 (legge finanziaria 2003) ha modificato l'art. 118 della legge n. 388/2000, fissando l'adesione ai Fondi paritetici interprofessionali entro il 30 giugno 2003 (e successivamente con effetto dal 30 giugno di ciascun anno) e dando all'INPS il compito di disciplinare le modalità dell'adesione e del relativo trasferimento delle risorse ai Fondi. Tale norma ha trovato attuazione a partire dal 1 gennaio 2004.

Peraltro, che l'articolo 1, comma 151, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005), nel ridisciplinare le modalità di versamento all'INPS e di trasferimento ai Fondi interprofessionali del contributo integrativo (di cui all'art. 25 della legge n. 845/1978), ha lasciato inalterate le disposizioni dell'art. 66, comma 2, secondo periodo della legge n. 144/1999

(destinazione al Fondo di rotazione per la formazione professionale ex art. 25, della legge n. 845/1978, di una quota pari a €103.291.380,00 del gettito contributivo di pertinenza del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie).

Con riferimento alle gestioni ex ENAOLI, GESCAL e Asili Nido, il Collegio non ritiene di dover commentare i dati dei rispettivi resoconti, trattandosi di gestioni a stralcio.

Per quanto attiene al *Fondo per la formazione professionale ed al Fondo per le politiche migratorie*:

- ◆ i contributi pari a complessive 2.175 mgl/€, subiscono una flessione di 279 mgl/€ (pari al 11,4%). In particolare, il Fondo di formazione passa da 812 mgl/€ a 411 mgl/€ e il Fondo per le politiche migratorie da 1.642 mgl/€ a 1.764 mgl/€.
- ◆ I trasferimenti passivi, pari alla differenza tra le entrate e le spese dell'anno, ammontano a 2.152 mgl/€ e si riferiscono alle somme da trasferire al Fondo "Forma Temp" e allo Stato, rispettivamente, per il finanziamento del Fondo per la formazione dei lavoratori temporanei (411 mgl/€) e del Fondo nazionale per le politiche migratorie (1.741 mgl/€).

Riguardo, invece, alla gestione relativa al *Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, al Fondo di rotazione di cui all'articolo 25 della legge 845/1978 e ai Fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua di cui all'art. 118 della legge n. 388/2000*:

- ◆ i contributi si attestano a complessivi 701 mln/€ e presentano, rispetto al 2004, un incremento di 101 mln/€ (pari al 16,8%). Tale gettito è destinato per:
 - 284 mln/€ (400 mln/€ nel 2004) al Fondo di rotazione per le politiche comunitarie di cui all'art. 5 della Legge n. 183/1987 (aliquota 0,20%) dovuto dalle aziende non aderenti ai fondi paritetici interprofessionali nazionali;
 - 126 mln/€ (119 mln/€ nel 2004) al Fondo di rotazione di cui all'art. 25 della Legge n. 845/1978 (aliquota 0,10%) dovuto dalle aziende non aderenti ai fondi paritetici interprofessionali nazionali;
 - 291 mln/€ (81 mln/€ nel 2004) ai Fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua (aliquota 0,30%) dovuto dalle aziende aderenti ai Fondi stessi.
- ◆ Il trasferimento dalla GIAS pari a 9 mln/€ (dato pressoché invariato rispetto all'anno precedente) riguarda la copertura delle riduzioni dei contributi stabilite dalle seguenti disposizioni normative:

- ✓ art. 1, comma 2, del D.L. n. 338/1989;
- ✓ art. 3, commi 1 e 2, del D.L. n. 318/1996;
- ✓ art. 2 del D.L. n. 67/1997;
- ✓ art. 3 della legge n. 876/1986;
- ✓ art. 23 della legge n. 196/1997;
- ✓ art. 13, comma 4 legge n. 57/2001.

♦ I trasferimenti passivi ammontano a 707 mln/€ (602 mln/€ nel 2004) e si riferiscono a quanto dovuto allo Stato per il finanziamento dei suddetti Fondi di rotazione, nella misura di :

- 232 mln/€ (327 mln/€ nel 2004) al Fondo di rotazione di cui all'art. 25 della L. 845/1978;
- 187 mln/€ (195 mln/€ nel 2004) al Fondo di rotazione per le politiche comunitarie di cui all'art. 5 della L. 183/1987;
- 288 mln/€ (80 mln/€ nel 2004) ai Fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua (aliquota 0,30%).

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS - Collegio Sindacale**28 Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale da destinare allo Stato già di pertinenza delle Regioni e Province autonome****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

I dati riepilogativi della Gestione rappresentano entrate e uscite per un pari importo di 111 mln/€.

Tra le entrate si evidenziano:

- ◆ i contributi per 41 mln/€ (33 mln/€ nell'esercizio precedente), che si riferiscono sostanzialmente ad accertamenti svolti dagli ispettori di vigilanza dell'INPS e a pratiche di condono concernenti tanto i lavoratori dipendenti quanto i lavoratori autonomi;
- ◆ il recupero di somme trasferite in eccedenza allo Stato per 27 mln/€, derivanti da rimborsi di contributi che hanno determinato uscite superiori alle entrate nella regione di pertinenza;
- ◆ le somme aggiuntive (sanzioni civili, amministrative, multe e ammende) dovute per il ritardato o omesso versamento, parziale o totale, dei contributi pari a complessivi 15 mln/€.

Nelle uscite si registrano:

- ◆ i trasferimenti passivi per complessivi 24 mln/€, che rappresentano il differenziale netto tra le entrate e le uscite dell'anno, da trasferire allo Stato per il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale;
- ◆ l'eliminazione di residui attivi per irrecuperabilità di crediti contributivi e crediti per sanzioni (per un importo di 14 mln/€);
- ◆ le poste correttive e compensative delle entrate che assommano a 15 mln/€ e riguardano il rimborso di contributi indebiti;

- ◆ la quota annuale di svalutazione dei crediti contributivi ammonta a 58 mln/€ e deriva dall'applicazione delle percentuali di svalutazione fissate dal Direttore generale con determinazione n. 17/2006;
- ◆ le spese di funzionamento attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), che assommano a 291 mgl/€ e presentano un aumento di 32 mgl/€ rispetto al 2004 (+12,3%) in conseguenza di una serie di variazioni di segno opposto tra le quali si evidenziano quelle relative:
 - alle spese per il personale (+ 3 mgl/€);
 - alle spese per servizi postali, telegrafici e telefoniche (- 2 mgl/€);
 - agli oneri connessi all'uso dei locali adibiti ad uffici (- 1 mgl/€);
 - alle spese legali (+ 16 mgl/€);
 - alle spese per servizi informatici (- 48 mgl/€);
 - alle altre spese (+ 4 mgl/€).

Tale risultato consegue, inoltre, alle variazioni intervenute nei recuperi di spesa (- 58 mgl/€) e nei residui insussistenti (- 3 mgl/€) che vengono sottratti agli aggregati delle spese di funzionamento.

Tra le attività, i residui attivi, pari a complessivi 2.767 mln/€, attengono principalmente :

- ai crediti contributivi per un importo di 2.550 mln/€, di cui 460 mln/€ ceduti alla S.C.C.I S.p.A.;
- ai crediti per sanzioni civili e amministrative pari a 187 mln/€, di cui 84 mln/€ ceduti alla citata Società di cartolarizzazione;
- ai crediti verso le Regioni per contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani per 2 mln/€;
- al credito verso lo Stato per il recupero di somme trasferite in eccedenza, a seguito di rimborsi di contributi con conseguente eccedenza delle uscite sulle entrate per un importo di 27 mln/€.

Gli altri crediti afferiscono al rapporto di c/c con l'Istituto (798 mln/€) ed ai crediti verso la GIAS (1 mln/€).

Tra le passività si evidenziano :

- i residui passivi che, pari a 2.119 mln/€, sono costituiti principalmente dal debito verso lo Stato per 1.726 mln/€ (che attiene per 1.294 mln/€ a somme accertate e non rimosse al netto del Fondo svalutazione crediti e per 432 mln/€ a somme rimosse e non versate) e da 354 mln/€ di debito per contributi da rimborsare;

- il fondo svalutazione crediti contributivi per complessivi 1.447 mln/€ che è commisurato alla presunta quota di inesigibilità degli stessi crediti.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS - Collegio Sindacale**29 Gestione per la riscossione dei contributi di malattia per periodi fino al 31 dicembre 1979 - art. 23 quinquies della legge 29 febbraio 1980, n. 33****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

La gestione registra le riscossioni dei contributi sociali di malattia per periodi contributivi fino al 31 dicembre 1979 ed il conseguente trasferimento – al netto delle spese di funzionamento e di altre uscite – allo Stato.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2005 presenta attività e passività per un uguale ammontare di 775 mgl/€.

Le entrate (pari a 68 mgl/€) sono fondamentalmente rappresentate dai contributi che ammontano a 55 mgl/€.

Le uscite, evidenziano i trasferimenti al S.S.N. ed all'Ufficio liquidazione degli Enti mutualistici disciolti (presso il Ministero dell'economia e delle finanze) per complessivi 46 mgl/€ nonché le spese di funzionamento per 7 mgl/€, le quali ultime presentano un aumento di 3 mgl/€ rispetto al 2004.

Le attività, sono rappresentate dal credito in conto corrente con l'INPS per 137 mgl/€ (-26 mgl/€) e dai residui attivi per complessive 638 mgl/€, delle quali 320 mgl/€ afferenti ai crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.A.

Le passività riguardano essenzialmente i residui passivi che ammontano a complessive 529 mgl/€ e sono costituiti :

- da 428 mgl/€ da trasferire allo Stato di cui 355 mgl/€ a titolo di contributi accertati e non riscossi al netto del Fondo Svalutazione crediti e 73 mgl/€ in conto contributi riscossi e non versati (comprensivi di 50 mgl/€ afferenti al ricavo dell'operazione di cartolarizzazione);
- da 93 mgl/€ da trasferire all'Ufficio liquidazione degli Enti mutualistici disciolti;
- da 8 mgl/€ di debito per oneri finanziari derivanti dalla operazione di cessione e cartolarizzazione dei crediti INPS di cui all'art. 13 della Legge n. 448/1998.

Il fondo svalutazione crediti contributivi assomma, invece, a 246 mgl/, con un aumento di 6 mgl/€ rispetto all'inizio dell'esercizio.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS – Collegio Sindacale**30 Gestione per la regolazione dei rapporti debitori verso lo Stato da parte delle Gestioni Previdenziali per anticipazioni sul relativo fabbisogno finanziario.****Relazione al Bilancio consuntivo 2005**

La Gestione in esame, istituita ai sensi dell'art. 35, comma 6, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, evidenzia i rapporti debitori verso lo Stato da parte delle gestioni previdenziali che beneficiano dei trasferimenti a carico del bilancio dello Stato.

Le risultanze dell'esercizio 2005 sono, peraltro, influenzate dalla confluenza dell'INPDAI nell'INPS che, disposta dall'art. 42 della legge n. 289 del 27 dicembre 2002 (legge finanziaria 2003), ne ha determinato la soppressione a partire dal 1° gennaio 2003 con l'istituzione di un'apposita contabilità separata nell'ambito del Fondo pensioni lavoratori dipendenti.

Il comma 7 dello stesso articolo ha autorizzato il trasferimento alla predetta evidenza contabile di 1.041 milioni di euro per l'anno 2003, di 1.055 milioni di euro per il 2004 e di 1.067 milioni di euro a decorrere dal 2005, per l'attuazione dell'art. 3, comma 12, del D.L. n. 351/2001, convertito con modificazioni dalla legge n. 410/2001. Dal momento che quest'ultima previsione normativa ha previsto l'estensione all'INPDAI della facoltà di accesso alla Tesoreria centrale dello Stato per anticipazioni relative al fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (ai sensi di quanto disposto dall'art. 16 della legge n. 370/1974 e dall'art. 35 della legge n. 448/1998), i suddetti trasferimenti statali sono da intendersi a titolo anticipatorio ai sensi del citato art. 35 della legge n. 448/1998.

Per l'anno in esame il fabbisogno complessivo delle gestioni previdenziali, che è stato coperto con anticipazioni da parte dello Stato ai sensi dell'art. 35 della legge n. 448/1998, è risultato pari a 2.845 mln/€, come evidenziato nel capitolo E 6 20 03. Tale stanziamento è comprensivo dei suddetti 1.067 mln/€ relativi al fabbisogno dell'ex INPDAI. A fronte di tali trasferimenti (a titolo anticipatorio), il corrispondente debito verso lo Stato per le anticipazioni fruite dalle gestioni previdenziali (12.770 mln/€ all'inizio dell'esercizio), aumenta dello stesso importo (2.845 mln/€) e diminuisce di 5.700 mln/€ quale rimborso di anticipazioni (come di seguito specificato), attestandosi alla fine del 2005 a 9.915 mln/€ (evidenziati quali residui finali del capitolo di spesa 3 17 03).

Il Collegio prende atto che:

- ✓ ai sensi dell'art. 1, comma 143, lett. a), della legge n. 311/2004, le somme trasferite dal bilancio dello Stato all'INPS, a titolo di anticipazione sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali, che sono risultate nel loro complesso eccedenti sulla base del consuntivo 2004, sono state utilizzate nel 2005 (per un importo di 5.700 mln/€) per la copertura dei maggiori oneri riferiti agli esercizi precedenti il 2004 e derivanti dall'assunzione, a carico del bilancio dello Stato, del finanziamento della GIAS (Conferenza dei servizi del 15 febbraio 2005);
- ✓ ai fini dell'attribuzione alle gestioni previdenziali delle anticipazioni, l'Istituto ha tenuto conto dei criteri fissati dal C.I.V. (delibera n. 7 del 9.5.2000) e dal C.d.A. (delibera n. 349 del 27.6.2000) che hanno stabilito la copertura, in via prioritaria, del fabbisogno finanziario delle gestioni confluite nel FPLD (ex Fondi trasporti, elettrici, telefonici e INPDAI) e, solo subordinatamente, delle restanti gestioni previdenziali;
- ✓ ai fini dell'attribuzione alle gestioni previdenziali delle anticipazioni l'Istituto ha tenuto conto dell'assegnazione alla contabilità separata ex INPDAI del trasferimento per gli anni 2003, 2004 e 2005, fissato dalla citata legge n. 289/2002.

Tutto ciò premesso, l'esercizio 2005 presenta:

- ⇒ tra le **attività**, il *credito verso il Fondo pensioni lavoratori dipendenti*, per le anticipazioni effettuate, in base ai precitati criteri, a parziale copertura del fabbisogno delle contabilità separate del comparto dei lavoratori dipendenti per complessivi 5.427 mln/€ (997 mln ex fondo trasporti, 1.129 mln ex fondo elettrici e 3.301 mln ex INPDAI) e il *credito in conto corrente verso l'INPS*, per le anticipazioni ricevute, eccedenti il fabbisogno, pari a 4.488 mln/€.

⇒ tra le **passività**, il *debito verso lo Stato* per il complesso delle anticipazioni da rimborsare, pari a 9.915 mln/€

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS - Collegio Sindacale**31 Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del credito.****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	V a r i a z i o n i	
			assolute	%
	in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	239.245	257.251	18.006	7,53%
Entrate	626.844	706.985	80.141	12,78%
Uscite	608.838	664.831	55.993	9,20%
Risultato dell'esercizio	18.006	42.154	24.148	134,11%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	257.251	299.405	42.154	16,39%

Come si può vedere, il risultato di esercizio rimane positivo anche per il 2005, con un notevole miglioramento rispetto all'esercizio precedente (+24 mln/€). Ne consegue che la consistenza patrimoniale netta alla fine dell'anno risulta pari a 299 mln/€, con attività per 321 mln/€ e passività per 22 mln/€.

Nello specifico, il Collegio ritiene di evidenziare quanto segue.

- ◆ Tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi per complessivi 696 mln/€ (con un incremento rispetto al 2004 di 80 mln/€, pari al 13%) che sono riconducibili:
 - ✓ per 78 mln/€, al contributo ordinario destinato al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale;
 - ✓ per 424 mln/€, al contributo straordinario a carico dei datori di lavoro che è finalizzato al finanziamento delle prestazioni erogate in caso di esodo agevolato;
 - ✓ per 194 mln/€, al contributo correlato all'assegno straordinario a sostegno del reddito per la copertura contributiva dei periodi di erogazione della prestazione.

- ◆ I redditi e proventi patrimoniali, pari a 8 mln/€ (7 mln/€ nel 2004), attengono alla remunerazione delle disponibilità finanziarie del Fondo che sono state impiegate dall'Istituto soprattutto per le anticipazioni alle gestioni deficitarie.
- ◆ Tra le uscite, le prestazioni istituzionali ammontano a 480 mln/€ (437 mln/€ nel 2004) e sono riconducibili per 423 mln/€ all'onere per l'assegno straordinario a sostegno del reddito (16.315 beneficiari ridottisi a 13.602 nel corso dell'anno) e per 57 mln/€ agli interventi formativi di riconversione o riqualificazione professionale (che hanno riguardato circa 104.057 lavoratori).
- ◆ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), sono pari a 2.150 mgl/€ e fanno registrare una flessione di 163 mgl/€ (pari al 7%). Esse riguardano, per 700 mgl/€, la gestione ordinaria e per 1.450 mgl/€ i costi relativi all'erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito. Tale aumento è da attribuire in buona sostanza alle seguenti variazioni:
 - ✓ spese per il personale (- 148 mgl/€);
 - ✓ spese per servizi svolti da altri enti (+ 3 mgl/€);
 - ✓ spese postali telegrafiche e telefoniche (- 8 mgl/€);
 - ✓ altre spese (- 22 mgl/€);
 - ✓ spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, etc.,(+ 4 mgl/€);
 - ✓ spese per servizi informatici (+ 22 mgl/€).

Tale risultato consegue, inoltre, alle variazioni intervenute nei recuperi di spesa (+ 21 mgl/€) e nei residui insussistenti passivi (- 7 mgl/€) che vengono sottratti agli aggregati delle spese di funzionamento.

- ◆ Inoltre, sempre tra le uscite si evidenziano i trasferimenti per contribuzione figurativa a copertura dei periodi di erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito: al FPLD per 168 mln/€ ed alla gestione enti creditizi per 14 mln/€.
- ◆ Nello stato patrimoniale, si rileva un incremento del credito in c/c con l'Istituto che si attesta a 308.573 mgl/€ (+ 14,1% rispetto alle 270.671 mgl/€ del 2004) nonché un aumento delle quote di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari che passa da 1.853 mgl/€ a 3.360 mgl/€ (+81,3%).

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS - Collegio Sindacale**32 Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del credito cooperativo****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

Istituito con Decreto Interministeriale n. 157/2000, tale Fondo gestisce interventi in favore del personale dipendente da imprese del settore che sono interessate da situazioni di eccedenze transitorie o strutturali di personale.

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	V a r i a z i o n i	
			assolute	%
		in migliaia di euro		
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	18.652	23.818	5.166	27,70%
Entrate	12.291	13.225	934	7,60%
Uscite	7.125	8.657	1.532	21,50%
Risultato dell'esercizio	5.166	4.568	-598	-11,58%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	23.818	28.386	4.568	19,18%

L'avanzo economico di esercizio si attesta a 4.568 mgl/€ con un peggioramento rispetto al 2004 di 598 mgl/€. La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2005 presenta attività per 29.071 mgl/€ e passività per 685 mgl/€, con una consistenza netta, quindi, di 23.386 mgl/€.

In merito all'andamento del Fondo, il Collegio ritiene di evidenziare quanto segue.

- ♦ Tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi che ammontano a complessivi 13 mln/€ (con un aumento di 1 mln/€, pari al 7,1%) e riguardano:

- ✓ per 6.083 mgl/€, il contributo ordinario destinato al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale;
 - ✓ per 4.596 mgl/€, il contributo straordinario a carico dei datori di lavoro per l'erogazione dell'assegno a sostegno del reddito;
 - ✓ per 1.834 mgl/€, il contributo correlato all'assegno straordinario a sostegno del reddito per la copertura contributiva dei periodi di erogazione della prestazione.
-
- ◆ I redditi e proventi patrimoniali sono pari a 689 mgl/€ (586 mgl/€ nel 2004) ed attengono alla remunerazione delle disponibilità finanziarie del Fondo che, in massima parte, sono state impiegate dall'Istituto per le anticipazione alle gestioni deficitarie.
 - ◆ Tra le uscite, le prestazioni istituzionali ammontano a 5.676 mgl/€ (con un aumento 949 mgl/€ rispetto al 2004), ed attengono, per 4.586 mgl/€, all'onere per gli assegni straordinari a sostegno del reddito erogati nell'esercizio (a favore di 156 lavoratori interessati da processo di agevolazione all'esodo poi ridottisi a 137 nel corso dell'esercizio) e, per 1.090 mgl/€, agli interventi formativi di riconversione o riqualificazione professionale che hanno interessato circa 2.000 lavoratori.
 - ◆ I trasferimenti per contribuzione figurativa al FPLD, a copertura dei periodi di erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito, sono pari a 1.834 mgl/€ (2.093 mgl/€ nel 2004).
 - ◆ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), sono pari a 278 mgl/€ (282 mgl/€ nel 2004) ed attengono per 265 mgl/€ alla gestione ordinaria e per 13 mgl/€ ai costi relativi all'erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito.
 - ◆ Nello stato patrimoniale, si rileva un incremento del credito in c/c con l'Istituto che si attesta a 27.980 mgl/€ (+19,3%) nonché un aumento della quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari che passa da 149 mgl/€ a 299 mgl/€ (+100%).

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS - Collegio Sindacale**33**

Fondo per il concorso agli oneri per la copertura assicurativa previdenziale dei periodi non coperti da contribuzione di cui al D.L.VO n. 564/1996 e dei lavoratori iscritti alla Gestione di cui all'art. 2, comma 26, legge n. 335/1995

Relazione al Bilancio Consuntivo 2005

L'art. 69, comma 9, della legge n. 388/2000 ha stabilito l'istituzione presso l'INPS di un Fondo per favorire la continuità della copertura assicurativa previdenziale nel caso dei lavoratori discontinui e negli altri casi previsti dalle disposizioni del capo II del d. l.vo 16 settembre 1996 n. 564 e successive modificazioni, nonché dei lavoratori iscritti alla Gestione di cui all'art. 2 comma 26, della legge 8 agosto 1995 n. 335 e successive modificazioni e integrazioni, attraverso il concorso agli oneri contributivi previsti in caso di riscatto ovvero prosecuzione volontaria.

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni	
			assolute	%
	in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	96.354	113.657	17.303	17,96%
Entrate	17.355	17.385	30	0,17%
Uscite	52	62	10	19,23%
Risultato dell'esercizio	17.303	17.323	20	0,12%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	113.657	130.980	17.323	15,24%

Il risultato di esercizio si sostanzia in un avanzo di 17 mln/€, con un leggero incremento rispetto all'esercizio precedente e con una consistenza patrimoniale alla fine dell'esercizio 2005 pari a 131 mln/€, interamente costituito da attività.

Al riguardo, il Collegio ritiene, di evidenziare i seguenti aspetti.

- ♦ Tra le entrate, le quote di partecipazione degli iscritti concernono la parte residuale del contributo di solidarietà dovuto fino all'anno 2002, (art. 37, comma 1, della legge n. 488/1999) ed ammontano a complessivi 96 mgl/€, con una riduzione di 256 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente. Essi afferiscono a contributi trattenuti sulle pensioni erogate dall'INPS per 4 mgl/€ ed a quelli trattenuti sulle pensioni erogate da altri enti per 92 mgl/€.

- ◆ Il trasferimento a carico della GIAS, quale contributo statale ai sensi dell'art. 69, comma 9, della legge n. 388/2000, assomma a 13.945 mgl/€ e, in assenza di modifiche normative, rimane invariato rispetto al 2004.
- ◆ Gli interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS risultano a fine anno pari a 3.342 mgl/€, con un aumento di 284 mgl/€ (9,3%) rispetto all'esercizio precedente, in conseguenza delle maggiori disponibilità finanziarie che sono state utilizzate quasi per intero nella concessione di anticipazioni alle gestioni deficitarie.
- ◆ Tra le uscite, le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 45 mgl/€ e presentano una diminuzione di 4 mgl/€ (pari all'8,2%) rispetto all'esercizio precedente, da attribuire sostanzialmente alle minori spese per il personale che passano da 38 mgl/€ a 36 mgl/€ (-2 mgl/€, pari al 5,2%) ed ai minori oneri connessi all'uso dei locali adibiti ad uffici quali illuminazione, forza motrice, riscaldamento, etc., (-1 mgl/€, pari al 33%).
- ◆ Tra le attività:
 - o il credito in c/c con l'INPS ascende a 130 mln/€ con un incremento del 15% rispetto all'esercizio precedente;
 - o la quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari presenta un aumento di 674 mgl/€ (86,8%), passando da 776 mgl/€ dell'1.1.2005 a 1.450 mgl/€ di fine anno.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS - Collegio Sindacale**34 Fondo di solidarietà per il personale già dipendente da imprese di assicurazione poste in liquidazione coatta amministrativa****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

Il Fondo in epigrafe si occupa della realizzazione di interventi per gli ex dipendenti di imprese di assicurazione poste in liquidazione coatta amministrativa i quali siano stati riassunti dal commissario liquidatore (ai sensi dell'art.10 del D.L.n.857/76, convertito con modificazioni nella legge 39/77).

Gli interventi sostenuti dal Fondo sono finanziati da un contributo pari allo 0,50% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali di tutti i lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato che è posto a carico delle imprese assicuratrici per i primi 3 anni e, successivamente, ripartito tra le stesse imprese e i lavoratori (rispettivamente per il 75% e il 25%).

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni	
			assolute	%
	in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	8.413	6.250	-2.163	-25,71%
Entrate	1.078	421	-657	-60,95%
Uscite	3.241	954	-2.287	-70,56%
Risultato dell'esercizio	-2.163	-533	1.630	-75,36%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	6.250	5.717	-533	-8,53%

La gestione economica evidenzia un disavanzo di 533 mgl/€, con un miglioramento rispetto all'esercizio precedente di 1.630 mgl/€. Conseguentemente, la consistenza patrimoniale alla fine dell'anno risulta pari a 5.717 mgl/€, con attività per 5.718 mgl/€ e passività per 1 mgl/€.

Tale situazione è da attribuire in buon sostanza:

- o alla sospensione per tutto il 2005, del contributo ordinario dello 0,50% disposta dal Comitato Amministratore del Fondo con delibera del 26 novembre 2004 (richiamata dall'Istituto con circolare n. 163

del 21 dicembre 2004), sulla base della facoltà attribuitagli dall'art. 4, comma 1, lett. c) del Decreto Ministeriale n. 351/2000. Decisione quest'ultima che è stata adottata in relazione al conseguimento di dotazioni finanziarie idonee a garantire l'erogazione delle prestazioni. Conseguentemente, nel bilancio in esame, nelle entrate viene registrato esclusivamente il gettito contributivo di competenza di anni precedenti, che si attesta a complessive 259 mgl/€, con una riduzione di 609 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente;

- o alla diminuzione delle spese per prestazioni istituzionali per 1.150 mgl/€, rispetto al 2004.
- ◆ Tra le entrate i redditi e proventi patrimoniali sono pari a 158 mgl/€ e presentano una diminuzione di 37 mgl/€ (-20%) rispetto all'esercizio precedente. Essi sono costituiti quasi esclusivamente dalla remunerazione delle disponibilità del Fondo utilizzate dall'INPS per le anticipazioni alle gestioni deficitarie al saggio di interesse del 2,69% (2,86% nel 2004), come da delibera del Consiglio di Amministrazione n. 173 del 7 giugno 2006.
 - ◆ Tra le uscite, le spese per prestazioni istituzionali assommano a complessive 599 mgl/€ (1.749 mgl/€ nel 2004), si riferiscono alle prestazioni in favore di coloro che hanno risolto volontariamente il rapporto di lavoro di cui all'art. 7, comma 1, lett. a) e b) e al contributo netto per spese di alloggio di cui al successivo comma 5, del Decreto n. 351/2000. Esse concernono:
 - ✓ per 307 mgl/€, le somme aggiuntive al trattamento di fine rapporto, pari a tre annualità dell'ultima retribuzione lorda percepita alle dipendenze del commissario liquidatore (lett. a);
 - ✓ per 280 mgl/€, le somme aggiuntive al trattamento di fine rapporto pari al 65% dell'ultima retribuzione per il numero di anni mancanti alla pensione (lett. b);
 - ✓ per 12 mgl/€, il contributo netto per le spese di alloggio ai lavoratori dipendenti dalle imprese, di cui al comma 1 del citato decreto, che non abbiamo optato per l'utilizzo delle prestazioni di cui allo stesso comma 1, lett. a) e b) e che, nell'arco dei 7 anni dall'entrata in vigore del decreto medesimo, vengano assunti presso un'impresa di assicurazione in una città diversa da quella in cui veniva in precedenza svolta la prestazione (comma 5).
 - ◆ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), assommano a complessivi 188 mgl/€, con una diminuzione di 2 mgl/€ (-1,1%) rispetto al 2004 da attribuire alle seguenti variazioni:
 - ✓ spese per il personale (+ 32 mgl/€);
 - ✓ spese postali telegrafiche e telefoniche (+1 mgl/€);
 - ✓ altre spese (-39 mgl/€);

- ✓ spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, etc., (+ 5 mgl/€);
- ✓ spese per servizi informatici (- 3 mgl/€).

Tale risultato consegue, inoltre, alle variazioni intervenute nei residui insussistenti passivi (- 2 mgl/€) che vengono sottratti agli aggregati delle spese di funzionamento.

Passando allo stato patrimoniale:

- ◆ tra le attività, si evidenzia il credito in c/c con l'INPS che, pari a 5.643 mgl/€, fa registrare una flessione di 555 mgl/€ rispetto al 2004 (- 8,9%);
- ◆ l'unica componente delle passività è data dai residui passivi che assommano a 1 mgl/€ e rappresentano il debito verso gli Istituti di patronato.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS - Collegio Sindacale

- 35** Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito del personale già dipendente dall'amministrazione autonoma dei monopoli di stato, inserito nel ruolo provvisorio ad esaurimento del ministero delle finanze, distaccato e poi trasferito all'ETI S.P.A o ad altra società da essa derivante

Relazione al Conto Consuntivo 2005

Istituito con Decreto 18 febbraio 2002, n. 88 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, tale Fondo gode di autonoma gestione finanziaria e patrimoniale (art. 1, comma 2). Esso ha lo scopo di attuare interventi che realizzino politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione nei confronti dei lavoratori dipendenti di cui all'art. 4, comma 6, del d.lvo del 9 luglio 1998 n. 283, già appartenenti all'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato e che, distaccati e poi trasferiti all'ETI S.p.A o ad altra società da essa derivante, risultino in esubero nell'ambito di processi di ristrutturazione o di riorganizzazione aziendale o di riduzione o di trasformazione di attività di lavoro, ai sensi dell'articolo 2, comma 28, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 (art. 2, comma 1).

Il Fondo provvede all'erogazione di assegni straordinari per il sostegno del reddito in forma rateale ovvero in un'unica soluzione. In quest'ultimo caso, l'importo dell'assegno è pari al 70% dell'importo mensile lordo che il lavoratore percepirebbe al momento della concessione, moltiplicato per il numero dei mesi ai quali avrebbe diritto al momento di detta erogazione e per i quali non verrà versata alcuna contribuzione. Esso provvede, inoltre, all'erogazione di un bonus di ingresso al Fondo e di un bonus da corrispondersi all'atto della maturazione del trattamento pensionistico (art. 5, comma 1), provvidenza quest'ultima che rimane esclusa nel caso di liquidazione dell'assegno in un'unica soluzione.

Per il finanziamento di tali prestazioni, la B.A.T. S.p.A (che ha acquisito la E.T.I. S.p.A.) provvede all'erogazione di un contributo *ordinario* dello 0,5% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali e di un contributo *straordinario*, determinato dal Comitato amministratore, relativamente ai soli lavoratori interessati alla corresponsione degli assegni medesimi ed in misura corrispondente al fabbisogno di copertura degli assegni straordinari erogabili e della contribuzione correlata.

In osservanza del citato Decreto L.vo n. 283/1998, il fondo ha durata fino al 31 luglio 2014, con accesso alle prestazioni entro e non oltre il 31 luglio 2007, ed è liquidato secondo la procedura prevista dall'art. 6, commi 5 e 6 del decreto in parola.

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni	
			assolute	%
	in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	296	603	307	103,72%
Entrate	18.378	28.013	9.635	52,43%
Uscite	18.071	27.525	9.454	52,32%
Risultato dell'esercizio	307	488	181	58,96%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	603	1.091	488	80,93%

Dai dati sopra esposti si rileva un risultato di esercizio positivo di 488 mgl/€ con un miglioramento di 181 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente e con un avanzo patrimoniale alla fine dell'esercizio 2005 pari a 1.091 mgl/€, costituito da attività per 15.888 mgl/€ e passività 14.797 mgl/€.

Al riguardo, il Collegio ritiene, di evidenziare i seguenti aspetti.

Tra le entrate:

- ♦ i contributi assommano a complessivi 27.574 mgl/€ e concernono, per 300 mgl/€, il contributo ordinario dello 0,50% e, per 27.274 mgl/€, il contributo straordinario a copertura degli assegni straordinari a sostegno del reddito e della contribuzione correlata dovuta all'INPDAP e del bonus di uscita.
- ♦ I redditi e proventi patrimoniali risultano pari a 272 mgl/€ e presentano, rispetto al 2004, un aumento di 135 mgl/€, in conseguenza delle maggiori disponibilità finanziarie utilizzate quasi esclusivamente nella concessione di anticipazioni alle gestioni deficitarie.

Tra le uscite:

- ♦ le spese per prestazioni istituzionali, pari a complessivi 15.783 mgl/€, presentano una flessione di 2.093 mgl/€ (pari all'11,7%) che deriva fondamentalmente dalla diminuzione del numero dei beneficiari (pari complessivamente a 552 unità a fronte delle 881 unità del 2004). Esse riguardano:

- o per 10.526 mgl/€, l'onere per gli assegni straordinari a sostegno del reddito erogati nell'anno;
 - o per 5.257 mgl/€ l'importo relativo al bonus di ingresso e di uscita nel Fondo.
- ◆ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), sono pari a 200 mgl/€ e presentano rispetto al 2004 un aumento di 4 mgl/€ (pari al 2%) attribuibile in buona sostanza:
 - o all'aumento delle spese per il personale (+ 9 mgl/€);
 - o alla riduzione delle spese per servizi affidati ad altri enti (- 4 mgl/€);
 - o all'incremento dei recuperi di spesa (+ 2 mgl/€), che sono sottratti agli aggregati delle spese di funzionamento.
- ◆ Tra le attività dello stato patrimoniale, il credito in c/c con l'Istituto si attesta a 15.729 mgl/€, con un aumento di 11.021 mgl/€ (pari al 234%).
- ◆ Nelle passività, si rileva, tra i residui passivi, il debito verso l'INPDAP per contribuzione correlata che assomma a 14.195 mgl/€.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

INPS- Collegio Sindacale

37 Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale addetto al servizio della riscossione dei tributi erariali e degli altri enti pubblici di cui al D.LGS. 112/1999

Relazione al Conto Consuntivo 2005

Con decreto interministeriale del 24 novembre 2003, n. 375, è stato istituito presso l'INPS il "Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale addetto al servizio della riscossione dei tributi erariali e degli altri enti pubblici di cui al decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112".

Il Fondo ha autonoma gestione finanziaria e patrimoniale, è amministrato da un apposito Comitato e provvede, in via ordinaria, a contribuire al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale e di specifici trattamenti a favore dei lavoratori interessati da riduzioni dell'orario di lavoro o da sospensione temporanea dell'attività lavorativa e, in via straordinaria, all'erogazione di assegni straordinari per il sostegno al reddito per un massimo di 60 mesi ed al versamento della contribuzione correlata.

Per il finanziamento di dette prestazioni è dovuto:

- un contributo ordinario dello 0,50% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali di tutti i lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato, di cui lo 0,375% a carico del datore di lavoro e lo 0,125% a carico del lavoratore;
- un contributo addizionale a carico del datore di lavoro nella misura non superiore all'1,50% della suddetta retribuzione imponibile;
- un contributo straordinario determinato in termini percentuali dal Comitato amministratore in misura corrispondente al fabbisogno di copertura degli assegni straordinari erogabili e della contribuzione correlata.

L'obbligo del versamento dei contributi è sospeso in relazione al conseguimento del finanziamento, previsto dal decreto interministeriale del 13 novembre 2002, consistente in un'assegnazione annua da parte del Fondo di previdenza esattoriale di importo non superiore ad euro 97.868.582,38, da erogarsi con cadenza trimestrale per un periodo non inferiore a sei anni.

I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	V a r i a z i o n i	
			assolute	%
	in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	0	99.239	99.239	-
Entrate	99.258	101.458	2.200	2,22%
Uscite	19	33.135	33.116	174294,74%
Risultato dell'esercizio	99.239	68.323	-30.916	-31,15%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	99.239	167.562	68.323	68,85%

Il risultato di esercizio si sostanzia in un utile di 68 mln/€, con una flessione di 31 mln/€ rispetto al 2004, conseguentemente l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 2005 si attesta in 167.562 mgl/€, con attività per 167.650 mgl/€ e passività per 88 mgl/€.

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- ◆ Tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dal suddetto trasferimento dal Fondo di previdenza esattoriali che, pari a 97.869 mgl/€, è stato accertato con deliberazione il Comitato amministratore del 14 aprile 2005.
- ◆ Gli interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS e sugli altri impieghi e conti correnti della gestione, ammontano a 3.518 mgl/€ e presentano rispetto al 2004, un incremento di 2.129 mgl/€ (pari al 153,3%), attribuibile esclusivamente al maggiore capitale medio disponibile.
- ◆ Le spese per prestazioni istituzionali, ammontano a 22.635 mgl/€ e sono attinenti per:
 - o 503 mgl/€ agli interventi formativi di riconversione o riqualificazione professionale, che hanno interessato circa 1.300 lavoratori;
 - o 22.080 mgl/€ all'onere per l'assegno straordinario a sostegno del reddito (750 esodati);
 - o 52 mgl/€ al trattamento di integrazione ordinaria.
- ◆ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 477 mgl/€ a fronte dei 18 mgl/€ del 2004. Esse riguardano per 313 mgl/€ la gestione ordinaria e, per 164 mgl/€, l'erogazione dell'assegno straordinario.

- ♦ Tra le attività dello stato patrimoniale, si rileva:
 - il credito in c/c con l'INPS che si attesta al 31.12.2005 a 166 mln/€ (+67 mln/€ rispetto al 2004);
 - la quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari che è pari a 1.526 mgl/€ a fronte dei 352 mgl/€ del 2004.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra